GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 — ROMA — LUNEDÌ 31 OTTOBRE — NUM. 256

Domani, 1° novembre, ricorrendo la festa di Ognissanti non si pubblica la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5008** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Veduto l'articolo 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999;

Ritenuto che in seguito alla morte dell'onorevole deputato comm. Vittorio Giudici, maggiore generale, è rimasto vacante un seggio nel 1° Collegio di Como,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 1° Collegio elettorale di Como è convocato pel giorno 20 novembre p. v., affinchè proceda alla elezione di uno dei cinque deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 27 stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 ottobre 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **5000** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 14 luglio 1887, n. 4745, riguardante il pareggiamento delle Regie Università di Siena, Parma e Modena a quelle di primo grado;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I ruoli organici del personale degli Stabilimenti scientifici delle Regie Università di Siena, Parma e Modena sono modificati in conformità delle tabelle annesse al presente decreto, firmato d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

Art. 2.

La suddetta disposizione avrà effetto, per ciò che riguarda la Università di Siena, dal 1° gennaio 1886, e per ciò che riguarda le Università di Parma e Modena dal 1° gennaio 1887.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 18 agosto 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli* : ZANARDELLI.

Stabilimenti scientifici della Università di Siena

Clinica medica.

1 Direttore	L. 800 »
1 Aiuto	» 1500 »
1 Assistente	» 1000 »
	L. 3300 »

Clinica dermosifilopatica.

1 Direttore	L. 800 »
1 Aiuto	» 1200 »
1 Assistente	» 1200 »
	L. 3200 »

Clinica propedeutica medica.

1 Aiuto	» 1200 »
	L. 1200 »

Clinica terapeutica.

1 Aiuto	» 1200 »
	L. 1200 »

Clinica propedeutica chirurgica.

1 Aiuto	» 1200 »
	L. 1200 »

Gabinetto di patologia generale e sperimentale.

1 Direttore	L. 500 »
1 Aiuto	» 1200 »
1 Servente	L. 700 »
	L. 2400 »

Clinica chirurgica.

1 Direttore	L. 800 »
1 Aiuto	» 1500 »
1 Assistente	» 1000 »
	L. 3300 »

Istituto anatomico.

1 Direttore	L. 700 »
1 Settore	» 1700 »
1 Prosettore	» 1200 »
1 Inserviente	» 700 »
	L. 4300 »

Gabinetto di anatomia patologica.

1 Direttore	L. 700 »
1 Aiuto	» 1200 »
	L. 1900 »

Gabinetto di anatomia comparata e zoologia.

1 Direttore	L. 700 »
1 Aiuto	» 1200 »
1 Servente	« 700 »
	L. 2600 »

Gabinetto di chimica generale.

1 Direttore	L. 700 »
1 Preparatore	» 1200 »
1 Servente	» 700 »
	L. 2600 »

Gabinetto di chimica farmaceutica.

1 Direttore	L. 700 »
1 Preparatore	» 1200 »
1 Servente	» 700 »
	L. 2600 »

Gabinetto di fisica ed osservatorio meteorologico.

1 Direttore	L. 700 »
1 Aiuto	» 1200 »
1 Preparatore meccanico	» 1200 »
1 Incaricato alle osservazioni meteorologiche	» 200 »
1 Servente	» 700 »
	L. 4000 »

Clinica oculistica.

1 Direttore	L. 800 »
1 Aiuto	» 1200 »
1 Assistente	» 1200 »
	L. 3200 »

Clinica psichiatrica.

1 Direttore	L. 800 »
1 Aiuto	» 1200 »
	L. 2000 »

Gabinetto di medicina legale e igiene pubblici.

1 Direttore	L. 700 »
1 Aiuto	» 1200 »
1 Servente	» 700 »
	L. 2600 »

Gabinetto di materia medica e farmacologica.

1 Direttore	L. 700 »
1 Aiuto	» 1200 »
1 Servente	» 700 »
	L. 2600 »

Gabinetto di fisiologia.

1 Direttore	L. 700 »
1 Aiuto	» 1200 »
1 Servente	» 700 »
	L. 2600 »

Scuola di ostetricia e clinica ostetrica.

1 Direttore	L. 800 »
1 Aiuto	» 1200 »
1 Medico assistente	» 1200 »
1 Levatrice maggiore	» 300 »
1 Levatrice assistente	» 200 »
1 Portiere	» 200 »
	L. 3900 »

Orto botanico.

1 Direttore	L.	700 »
1 Aiuto	»	1200 »
1 Giardiniere	»	1000 »
1 Sotto giardiniere	»	700 »
	L.	3600 »

Stabilimenti scientifici dell'Università di Parma

Orto botanico.

1 Direttore	L.	700 »
1 Coadiutore	»	1500 »
1 Conservatore	»	1300 »
1 Capo coltivatore	»	800 »
1 Lavoratore	»	540 »
2 Lavoratori a lire 480	»	960 »
	L.	5800 »

Osservatorio astronomico.

1 Direttore	L.	700 »
1 Aggiunto	»	800 »
	L.	1500 »

Gabinetto di chimica generale.

1 Direttore	L.	700 »
1 Primo assistente	»	1000 »
1 Secondo assistente	»	800 »
1 Operatore	»	1200 »
1 Inserviente	»	540 »
	L.	4240 »

Gabinetto di materia medica e clinica terapeutica.

1 Direttore	L.	700 »
1 Assistente	»	720 »
	L.	1420 »

Gabinetto di chimica farmaceutica.

1 Direttore	L.	700 »
1 Operatore	»	1200 »
1 Inserviente	»	540 »
	L.	2440 »

Gabinetto di anatomia patologica.

1 Direttore	L.	700 »
1 Assistente	»	2000 »
1 Assistente	»	800 »
1 Inserviente	»	540 »
	L.	4040 »

Gabinetto di anatomia normale.

1 Direttore	L.	700 »
1 Dissettore	»	1500 »
1 Assistente	»	500 »
1 Servente	»	720 »
1 Inserviente	»	540 »
	L.	3960 »

Gabinetto di fisiologia.

1 Direttore	L.	700 »
1 Assistente	»	1000 »
1 Inserviente	»	540 »
	L.	2240 »

Istituto veterinario.

1 Direttore della clinica medica	L.	700 »
1 Direttore della clinica chirurgica	»	700 »
1 Direttore del gabinetto zootomico	»	700 »
1 Direttore del gabinetto zootecnico	»	700 »
1 Astante alle cliniche	»	720 »
1 Astante alla scuola di zootomia	»	600 »
1 Astante alla scuola di zootecnia	»	600 »
1 Portiere	»	600 »
1 Bidello	»	540 »
2 Infermieri a lire 540	»	1080 »
1 Inserviente	»	540 »
	L.	7480 »

Cattedra di geometria proiettiva e descrittiva.

1 Assistente	L.	1000 »

Gabinetto di medicina legale.

1 Servente	L.	540 »
	L.	540 »

Gabinetto di storia naturale.

1 Direttore	L.	700 »
1 Assistente	»	720 »
1 Preparatore	»	1200 »
1 Custode	»	540 »
	L.	3160 »

Gabinetto di zoologia e di anatomia comparata.

1 Direttore	»	700 »
1 Inserviente	»	540 »
	L.	1240 »

Gabinetto di fisica.

1 Direttore	L.	700 »
1 Assistente	»	900 »
1 Macchinista	»	1500 »
1 Aiuto macchinista	»	600 »
1 Aiuto macchinista	»	500 »
	L.	4200 »

Cattedra di patologia speciale dimostrativa e propedeutica clinica medica.

1 Assistente	L.	800 »
	L.	800 »

Clinica medica.

1 Direttore	L.	800 »
1 Aiuto	»	1500 »
1 Astante	»	600 »
	L.	2900 »

Clinica chirurgica.

1 Direttore	L.	800 »
1 Coadiutore	»	1500 »
1 Astante	»	600 »
	L.	2900 »

Istituto ostetrico.

1 Direttore	L.	800 »
1 Aiuto	»	1300 »
1 Assistente	»	1000 »
1 Levatrice maestra	»	600 »
1 Levatrice assistente	»	200 »
1 Portiere	»	720 »
	L.	4620 »

Clinica oculistica.

1 Direttore	L.	800 »
1 Assistente	»	500 »
	L.	1300 »

Biblioteca medica e gabinetto chirurgico.

1 Custode	L.	540	»
	L.	540	»

Clinica dermosifilopatica.

1 Direttore	L.	800	»
1 Assistente	»	500	»
	L.	1300	»

Clinica psichiatrica.

1 Assistente	L.	300	»
	L.	300	»

Stabilimenti scientifici della Università di Medena

Gabinetto di fisica.

1 Direttore	L.	700	»
1 Macchinista	»	1080	»
1 Servente	»	720	»
	L.	2500	»

Orto botanico.

1 Direttore	L.	700	»
1 Ispettore	»	1440	»
1 Assistente	»	1000	»
2 Giardinieri a L. 720	»	1440	»
1 Inserviente	»	720	»
	L.	5300	»

Gabinetto di anatomia umana.

1 Direttore	L.	700	»
1 Settore	»	1000	»
1 Preparatore	»	960	»
1 Modellatore in cera	»	1200	»
1 Bidello	»	720	»
	L.	4580	»

Gabinetto di anatomia patologica.

1 Direttore	L.	700	»
1 Settore	»	1000	»
1 Servente	»	620	»
	L.	2320	»

Osservatorio astronomico.

1 Astronomo	L.	3500	»
1 Assistente	»	720	»
1 Assistente	»	720	»
	L.	4940	»

Gabinetto di materia medica.

1 Direttore	L.	700	»
1 Assistente	»	1000	»
1 Servente	»	720	»
	L.	2420	»

Gabinetto di chimica generale.

1 Direttore	L.	700	»
1 Assistente	»	1000	»
1 Bidello	»	720	»
	L.	2420	»

Gabinetto di chimica farmaceutica.

1 Direttore	L.	700	»
1 Assistente	»	1000	»
1 Servente	»	720	»
	L.	2420	»

Gabinetto di fisiologia.

1 Direttore	L.	700	»
1 Assistente	»	1000	»
1 Servente	»	720	»
	L.	2420	»

Clinica medica.

1 Direttore	L.	800	»
1 Assistente (professore sostituto)	»	1440	»
1 Assistente	»	1000	»
	L.	3240	»

Clinica chirurgica operatoria.

1 Direttore	L.	800	»
1 Assistente (professore sostituto)	»	1152	»
1 Assistente	»	1000	»
	L.	2952	»

Clinica oculistica.

1 Direttore	L.	800	»
1 Assistente	»	1000	»
1 Servente	»	666	»
	L.	2466	»

Istituto ostetrico.

1 Direttore	L.	800	»
1 Assistente (professore sostituto)	»	1152	»
1 Medico assistente	»	1200	»
1 Levatrice maestra	»	600	»
1 Levatrice assistente	»	300	»
1 Portiere	»	720	»
	L.	4772	»

Clinica psichiatrica.

1 Direttore	L.	800	»
1 Assistente	»	1000	»
	L.	1800	»

Gabinetto di anatomia comparata e zoologia.

1 Direttore	L.	700	»
1 Assistente	»	1000	»
1 Preparatore tassidermista	»	900	»
1 Servente con l'obbligo di servizio anche nel Gabinetto di mineralogia	»	720	»
	L.	3320	»

Gabinetto di mineralogia e geologia.

1 Direttore	L.	700	»
1 Assistente	»	1000	»
1 Servente	»	620	»
	L.	2320	»

Istituto zootomico.

1 Direttore	L.	1000	»
1 Direttore delle due cliniche	»	800	»
3 Direttori di Gabinetti a lire 700	»	2100	»
2 Assistenti a lire 1500	»	3000	»
1 Vice assistente	»	600	»
2 Serventi a lire 720	»	1440	»
	L.	8940	»

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
COPPINO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno.*

Con R. decreto del 25 settembre 1887:

De Gennaro cav. Achille, ispettore di 1° grado 1ª classe nell'Amministrazione della pubblica sicurezza, nominato questore di 2ª classe (lire 6000).

Con RR. decreti del 20 settembre 1887:

Lei Natale, delegato di 1ª classe nell'Amministrazione della pubblica sicurezza, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Tamasi Nicola, delegato di 4ª classe nell'Amministrazione della pubblica sicurezza, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio in seguito a sua domanda

Con RR. decreti del 25 settembre 1887:

Rastelli comm. Bartolomeo, già questore di 1ª classe nell'Amministrazione della pubblica sicurezza, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Masino cav. avv. Giacomo, ispettore di 1° grado 2ª classe nell'Amministrazione della pubblica sicurezza, collocato a riposo per avanzata età.

Carnevale cav. Carlo, ispettore di 1° grado 2ª classe nell'Amministrazione della pubblica sicurezza, collocato a riposo per avanzata età.

Bergamaschi Petronio, delegato di 3ª classe nell'Amministrazione della pubblica sicurezza, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Leonardi David, delegato di 3ª classe nell'Amministrazione della pubblica sicurezza, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Lugli cav. Antonio, ispettore di 1° grado 2ª classe nell'Amministrazione della pubblica sicurezza, collocato a riposo per avanzata età.

Sartorio Severino, ispettore di 2° grado 2ª classe nell'Amministrazione della pubblica sicurezza, in aspettativa per salute, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria.*

Con decreti in data dal 25 settembre al 15 ottobre 1887:

Corvi cav. Silvio, ispettore di 1ª classe nel corpo delle guardie di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, con effetto dal 1° ottobre 1887.

Della Negra Carlo, agente di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, nominato ispettore di circolo di 2ª classe nell'Amministrazione stessa.

Macchi Ambrogio, ufficiale d'ordine di 3ª classe nell'Intendenza di finanza di Sondrio, trasferito presso quella di Como.

Mercolino Francesco, vicesegretario amministrativo di 2ª classe nella Intendenza di finanza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda per sei mesi, a datare dal 1° novembre 1887.

Borsatti Attilio, ufficiale di scrittura di 3ª classe id., id. id. per motiv di salute id. per tre mesi, id. dal 1° ottobre 1887.

Bruscalupi cav. avv. Giandomenico, primo segretario di 2ª classe id., id. id. id. id. id., id. dal 18 ottobre 1887.

Silicani Francesco, tesoriere provinciale di 2ª classe, promosso alla 1ª.

Grasselli cav. Luigi, id. id. di 3ª classe, id., alla 2ª.

De Nava cav. Francesco, id. id. di 4ª classe, id. alla 3ª.

Lagomarsino Marcello, id. id. di 5ª classe, id. alla 4ª.

Summaria Carlo, tenente di 2ª classe nel corpo delle guardie di finanza, collocato in aspettativa per motivi di salute in seguito a sua domanda per tre mesi, a datare dal 1° ottobre 1887.

Guida Francesco, verificatore nelle agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, id. id. per motivi di famiglia id. per due mesi, id. dal 16 ottobre 1887.

Cenci-Bolognetti Ugo, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze, id. id. id. id. per un mese, id. dal 1° ottobre 1887.

Nicoletti Gabriele, ispettore di circolo di 1ª classe nell'amministrazione del demanio e delle tasse, nominato conservatore delle ipoteche a Cosenza.

Saccenti Egisto, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze, promosso alla 2ª.

Gatti Carlo, scrivano straordinario id. nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero stesso, per esame d'idoneità.

Palazzi Giuseppe, ufficiale d'ordine di 1ª classe nel Ministero delle finanze, nominato ufficiale d'ordine di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, e destinato ad esercitarne le funzioni presso quella di Milano.

Branca Pietro, id. id. di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id. di 2ª classe nel Ministero delle finanze.

Magnelli Antonio, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio, a datare dal 16 ottobre 1887.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 25 settembre 1887:

D'Amico Salvatore, pretore del mandamento di Favignana, è tramutato al mandamento di Paternò.

Finzi Cesare, pretore del mandamento di Gabiano, è tramutato al mandamento di Garlasco.

Soardi Vincenzo, pretore del mandamento di Garlasco, è tramutato al mandamento di Gabiano.

Nasca Nicolò, pretore del mandamento di Riesi, è tramutato al mandamento di Castronovo di Sicilia.

Alleori Alessandro, pretore del mandamento di Sant'Angelo in Vado, è tramutato al mandamento di Sassoferrato.

Pucci Giovanni, pretore del mandamento di Sassoferrato, è tramutato al mandamento di Sant'Angelo in Vado.

Civelio Cesare, pretore del mandamento di Ustica, è tramutato al mandamento di San Mauro Castelverde, lasciandosi il mandamento di Ustica vacante per l'aspettativa del pretore Lombardo Giovanni.

Mazzini Amedeo, pretore del mandamento di Racalmuto, è tramutato al mandamento di Girgenti.

Cordova Boscarini Giuseppe, pretore del mandamento di Canicattì, è tramutato al mandamento di Marsala.

Troisi Pasquale, pretore del mandamento di Monte S. Giuliano, è tramutato al mandamento di Castelvetrano.

Boldrini Andrea, pretore del mandamento di Calatafimi, è tramutato al mandamento di Monte S. Giuliano.

Campitelli Raffaele, pretore del mandamento di Barcellona Pozzo di Gotto, è tramutato al mandamento di Gerace.

Pievatolo Angelo, pretore del mandamento di Offida, è tramutato al mandamento di Badia Polesine.

Guardione Raffaele, pretore del mandamento di Raccuia, è tramutato al mandamento di Patti.

Giglioni Francesco, pretore del mandamento di Empoli, è tramutato al mandamento di Sesto Fiorentino.

Rosini Sebastiano, pretore del mandamento di Fucecchio, è tramutato al mandamento di Empoli.

Gilardelli Leopoldo, avvocato esercente in Pavia, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Salò, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Conte Raffaele, vice pretore del mandamento di Palma Campania, è tramutato al mandamento di Torre Annunziata.

De Gennaro Augusto, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Palma Campania.

Cancedda Eugenio, vicepretore del mandamento di Oristano, è destinato in temporanea missione al mandamento di Iglesias con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Agostinucci Gian Giuseppe, già vicepretore del mandamento di Civitanova Marche, è nominato vicepretore nel mandamento di San Leo.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione Industria, Commercio e Credito — Sezione 3.ª

BANCA NAZIONALE NEL REGNO — Riassunto della Situazione dal dì 10 al 20 del mese di ottobre 1887.

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre.	
Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n. 2237)	L. 150,000,000 »		L. 150,000,000 »	
ATTIVO.				
Cassa e riserva. Numerario in riserva	L. 241,198,294 76		L. 234,663,854 90	
Cassa e riserva. Totale cassa e riserva		L. 266,619,406 55		L. 272,382,181 81
Portafoglio. Cambiali: a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 385,187,413 79		L. 371,332,556 15	
Portafoglio. Cambiali: a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		»	
Totale	L. 385,187,413 79		L. 371,332,556 15	
Portafoglio. Buoni del Tesoro: a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 654,992 75	L. 386,052,852 28	L. 348,118 80	L. 371,907,168 01
Portafoglio. Buoni del Tesoro: a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		» »	
Totale	L. 654,992 75		L. 348,118 80	
Portafoglio. Cedole di rendita e cartelle estratte	L. 210,445 74		L. 226,493 06	
Anticipazioni		L. 78,294,577 37		L. 77,938,447 67
Impieghi diretti. Buoni del Tesoro acquistati direttamente	L. 10,347,200 »		L. 10,347,200 »	
Impieghi diretti. Fondi pubblici e titoli	» 85,598,107 70	L. 100,937,451 27	» 85,598,107 70	L. 100,984,093 78
Impieghi diretti. Immobili	» 1,188,315 04		» 1,188,315 04	
Impieghi diretti. Altri impieghi diretti	» 3,803,828 53		» 3,850,471 04	
Titoli. Fondi pubblici e titoli per conto della massa di rispetto	L. 14,051,355 06		L. 13,908,310 53	
Titoli. Fondi pubblici e titoli pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» »	L. 16,939,440 28	» »	L. 16,917,561 81
Titoli. Effetti ricevuti all'incasso	» 2,888,085 22		» 3,009,251 28	
Crediti		L. 77,108,492 17		L. 76,330,420 10
Sofferenze		» 9,813,361 61		» 10,012,740 27
Depositi		» 476,522,307 91		» 473,945,465 51
Partite varie		» 749,060,796 72		» 749,144,215 77
Totale		L. 2,161,348,686 16		L. 2,149,562,294 73
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 2,410,865 27		» 2,453,804 34
Totale generale		L. 2,163,759,551 43		L. 2,152,016,099 07
PASSIVO.				
Capitale		L. 200,000,000 »		L. 200,000,000 »
Massa di rispetto		» 38,356,000 »		» 38,356,000 »
Circolazione. giusta il limite fissato dalla legge 30 aprile 1874	L. 549,845,800 »		L. 546,662,590 »	
Circolazione. coperta da altrettanta riserva (Legge 28 giugno 1885)	» 71,087,963 »	L. 625,433,763 »	» 66,575,948 »	L. 617,738,538 »
Circolazione. compresi biglietti Banca Romana immobilizzati	» 4,500,000 »		» 4,500,000 »	
Conti correnti ed altri debiti a vista		L. 60,331,003 05		L. 54,263,722 27
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 54,417,384 77		» 51,266,258 34
Depositanti oggetti e titoli per custodia garanzia ed altro		» 476,522,307 91		» 473,945,465 51
Partite varie (compresi gli utili netti del 1° semestre 1887 in L. 9,286,499 03)		» 698,564,322 85		» 705,727,101 45
Totale		L. 2,153,624,781 58		L. 2,141,297,085 57
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 10,134,769 85		» 10,719,013 50
Totale generale		L. 2,163,759,551 43		L. 2,152,016,099 07
Distinta della Cassa e Riserva.				
Oro decimale		L. 178,221,210 »		L. 180,202,370 »
Argento al titolo di 900		» 19,333,485 »		» 20,302,010 »
Argento divisionale		» 8,267,224 »		» 8,202,625 40
Oro ed argento non decimale		» 291,893 43		» 360,161 08
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 regolamento 21 gennaio 1875)		» 240,957 33		» 234,429 42
Biglietti già consorziali		» 29,298,535 »		» 18,457,039 »
Biglietti di Stato		» 5,544,990 »		» 6,905,220 »
Riserva		L. 241,198,294 76		L. 234,663,854 90
Fondo metallico pel cambio biglietti per c/ Tesoro, oro	L. 522,670 »		L. 505,770 »	
Id. id. id. id. argento	» 6,900 »	» 574,580 »	» 6,900 »	» 574,600 »
Biglietti già consorziali ritirati per conto Tesoro	» 45,010 »		» 61,930 »	
Biglietti di altri Istituti di emissione		» 24,796,949 16		» 37,087,838 78
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille		» 49,582 63		» 55,888 13
Cassa		L. 266,619,406 55		L. 272,382,181 81

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
Biglietti in circolazione.	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
VALORE.				
Da Lire 25	944,505	L. 23,612,625 »	933,086	L. 23,327,150 »
» 50	2,324,758	» 116,337,900 »	2,308,104	» 115,405,200 »
» 100	2,053,439	» 205,343,900 »	2,036,523	» 203,652,300 »
» 200	»	» »	»	» »
» 500	281,574	» 140,787,000 »	276,917	» 138,458,500 »
» 1000	139,210	» 139,240,000 »	136,684	» 136,684,000 »
Totale		L. 625,221,425 »		L. 617,527,150 »
Biglietti di tagli da levarsi di corso.				
Da Lire 0 50	»	L. »	»	L. »
» 1 »	»	» »	»	» »
» 2 »	»	» »	»	» »
» 5 »	»	» »	»	» »
Da Scudi 10 » *(Cessata Banca per le 4 Legazioni)*	28	} » 2,128 »	28	} » 2,128 »
» 20 » *Id. id.*	6		6	
Da Lire 25 »	5,854	» 146,350 »	5,816	» 145,400 »
» 40 »	634	» 25,360 »	634	» 25,360 »
» 250 »	58	» 14,500 »	58	» 14,500 »
» 1000 » *(Cessata Banca di Genova)*	24	» 24,000 »	24	» 24,000 »
Totale		L. 625,433,763 »		L. 617,738,538 »

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
Il rapporto fra il capitale	L. 150,000,000 »		L. 150,000,000 »	
e la circolazione	» 620,933,763 »	è di uno a 4 139	» 613,238,538 »	è di uno a 4 088
Il rapporto fra la riserva	» 241,198,294 76		» 234,663,854 90	
e la circolazione	» 620,933,763 »	è di uno a 2 574	» 613,238,538 »	è di uno a 2 613
Il rapporto fra la riserva	» 241,198,294 74		» 234,663,854 90	
e la circolazione	» 620,933,763 »		» 613,238,538 »	
e gli altri debiti a vista	» 60,331,003 05		» 54,263,722 27	
Totale	» 681,264,766 05	è di uno a 2 824	» 667,502,260 27	è di uno a 2 844

Dedotta la circolazione autorizzata colla legge 28 giugno 1885 e la corrispondente riserva

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
rapporto fra il capitale utile	L. 150,000,000 »		L. 150,000,000 »	
e la circolazione	» 549,845,800 »	è di uno a 3 665	» 546,662,590 »	è di uno a 3 644
rapporto fra la riserva	» 170,110,334 35		» 168,087,907 42	
e la circolazione	» 549,845,800 »	è di uno a 3 232	» 546,662,590 »	è di uno a 3 252
Il rapporto fra la riserva	» 170,110,334 35		» 168,087,907 42	
e la circolazione	» 549,845,800 »		» 546,662,590 »	
e gli altri debiti a vista	» 60,331,003 05		» 54,263,722 27	
Totale	» 610,176,803 05	è di uno a 3 586	» 600,926,312 27	è di uno a 3 575

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

	10 Ottobre		20 Ottobre	
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	p. %	5 1/2	P. %	5 1/2
Per le anticipazioni su titoli e valori garantiti dallo Stato	»	»	»	5 1/2
Per le anticipazioni su sete	»	4 1/2	»	4 1/2
Per le anticipazioni su titoli e valori non garantiti dallo Stato	»	»	»	6
Sui conti correnti passivi	»	2 »	»	2
Prezzo corrente delle azioni	L.	2,176 50	L.	2,171
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	»	11 33	»	11 33

BANCO DI NAPOLI — Riassunto della Situazione dal dì 10 al 20 del mese di ottobre 1887.

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (Regio decreto 23 settembre 1874, n. 2237)	L. 48,750,000 »		L. 48,750,000 »	
ATTIVO.				
Cassa e riserva. Numerario in riserva	L. 103,150,148 07		L. 111,433,409 84	
Cassa e riserva. Totale cassa e riserva		L. 109,067,948 07		L. 115,698,609 84
Portafoglio. Cambiali a scadenza non maggiore di 3 mesi . .	L. 145,167,602 47		L. 145,637,699 49	
Portafoglio. Cambiali a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		» »	
Totale	L. 145,167,602 47		L. 145,637,699 49	
Portafoglio. Buoni del Tesoro a scadenza non maggiore di 3 mesi . .	L. »		L. »	
Portafoglio. Buoni del Tesoro a scadenza maggiore di 3 mesi . . .	» »		» »	
Totale	L. »		L. »	
Portafoglio. Cedole di rendita e cartelle estratte . .	L. 34,608 60		L. 37,286 88	
Portafoglio (totale)		L. 145,202,211 07		L. 145,674,986 37
Anticipazioni		L. 36,106,221 48		L. 36,170,509 97
Impieghi diretti. Buoni del Tesoro acquistati direttamente	L. 2,069,440 »		L. 2,069,440 »	
Impieghi diretti. Fondi pubblici e titoli	» 7,494,182 93	L. 23,121,428 86	» 7,560,695 58	L. 23,193,741 51
Impieghi diretti. Immobili	» 2,610,429 60		» 2,610,429 60	
Impieghi diretti. Altri impieghi diretti	» 10,947,376 33		» 10,953,176 33	
Titoli. Fondi pubblici e titoli per conto della massa di rispetto	L. »		L. »	
Titoli. Fondi pubblici e titoli pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» »	L. 748,016 68	» »	L. 1,913,140 18
Titoli. Effetti ricevuti all'incasso	» 748,016 68		» 1,913,140 18	
Crediti		L. 53,318,888 75		L. 59,197,470 37
Sofferenze		» 8,822,679 52		» 8,887,746 87
Depositi		» 115,631,944 13		» 115,056,049 53
Partite varie		» 56,240,687 33		» 48,287,742 82
Totale		L. 548,260,025 89		L. 554,079,997 46
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 4,636,836 93		» 4,653,264 70
Totale generale . . .		L. 552,896,862 82		L. 558,733,262 16
PASSIVO.				
Capitale		L. 48,750,000 »		L. 48,750,000 »
Massa di rispetto		» 16,700,000 »		» 16,700,000 »
Circolazione. giusta il limite fissato dalla legge 30 aprile 1874 .	L. 188,425,859 »	L.(1)224,380,809 50	L. 184,941,244 50	L.(4) 229,750,238 »
Circolazione. coperta da altrettanta riserva (Legge 28 giugno 1885) .	» 35,954,950 50		» 44,808,993 50	
Conti correnti ed altri debiti a vista		L. (2) 55,335,592 65		L. (5) 53,623,248 40
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 57,542,673 11		» 58,342,767 62
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro .		» 115,631,944 13		» 115,056,049 53
Partite varie		» 26,219,523 10		» 27,880,929 45
Totale		L. 544,560,542 49		L. 550,103,233 »
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 8,336,320 33		» 8,630,029 16
Totale generale . . .		L. 552,896,862 82		L. 558,733,262 16
Distinta della Cassa e Riserva.				
Oro decimale		L. 71,978,040 »		L. 73,892,520 »
Argento al titolo di 900		» 4,670,935 »		» 4,107,650 »
Argento divisionale		» 2,085,848 50		» 2,124,949 50
Oro ed argento non decimale		» 10,882 12		» 17,833 02
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 regolamento 21 gennaio 1875)		» 56,266 45		» 57,842 32
Biglietti già consorziali		» 4,089,611 »		» 11,071,620 »
Biglietti di Stato		» 20,258,565 »		» 20,160,995 »
Riserva		L. 103,150,148 07		L. 111,433,409 84
Biglietti di altri Istituti di emissione		» 5,917,800 »		« 4,265,200 »
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille . . .		» »		» »
Cassa		L. 109,067,948 07		L. 115,698,609 84

(1) Sono d'aggiungersi L. 1,253,275 equivalenti di biglietti della Banca Romana nelle Casse del Banco — (2) Carta nominativa L. 31,791,950 78.
(4) Sono d'aggiungersi L. 1,003,025 equivalente ai biglietti della Banca Romana nelle Casse del Banco — (5) Carta nominativa L. 33,319,928 58.

Biglietti in circolazione.	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
VALORE	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
Da Lire 25	399,593	L. 9,989,825 »	397,846	L. 9,946,150 »
» 50	1,088,143	» 54,407,150 »	1,091,424	» 54,571,200 »
» 100	869,159	» 86,915,900 »	849,043	» 84,904,300 »
» 200	79,394	» 15,878,800 »	826,730	» 16,534,600 »
» 500	72,013	» 36,006,500 »	72,633	» 36,316,500 »
» 1000	21,483	» 21,483,000 »	25,173	» 25,173,000 »
Totale		L. 224,681,175 »		L. 230,445,750 »
Biglietti di tagli da levarsi di corso.				
Da Lire 0 50	247,793	L. 123,896 50	247,790	L. 123,895 »
» 1 »	»	» » »	»	» »
» 2 »	704	» 1,408 »	704	» 1,408 »
» 5 »	22,241	» 111,205 »	22,238	» 111,190 »
» 10 »	1,361	» 13,610 »	1,360	» 13,600 »
» 20 »	1,597	» 31,940 »	1,596	» 31,920 »
» 25 »	»	» »	»	» » »
» 40 »	»	» »	»	» » »
» 250 »	163	» 25,750	102	» 25,500 »
Totale		(3) L. 224,988,984 50		(6) L. 230,753,263 »

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
I rapporto fra il capitale	L. 48,750,000 »		L. 48,750,000 »	
e la circolazione	» 224,380,809 50	è di uno a 4 60	» 229,750,238 »	è di uno a 4 71
Il rapporto fra la riserva	» 103,150,148 07		» 111,433,409 84	
e la circolazione	» 224,380,809 50	è di uno a 2 17	» 229,750,238 »	è di uno a 2 06
Il rapporto fra la riserva	» 103,150,148 07		» 111,433,409 84	
e la circolazione	» 224,380,809 50		» 229,750,238 »	
e gli altri debiti a vista	» 55,335,592 65		» 53,623,248 40	
Totale	» 279,716,402 15	è di uno a 2 71	» 283,373,486 40	è di uno a 2 54
Dedotta la circolazione autorizzata colla legge 28 giugno 1885 e la corrispondente riserva:				
Il rapporto fra il capitale utile	L. 48,750,000 »		L. 48,750,000 »	
e la circolazione	» 188,425,859 »	è di uno a 3 86	» 184,941,244 50	è di uno a 3 79
Il rapporto fra la riserva	» 67,195,197 55		» 66,624,416 13	
e la circolazione	» 188,425,859 »	è di uno a 2 80	» 184,941,244 50	è di uno a 2 77
Il rapporto fra la riserva	» 67,195,197 55		» 66,624,416 13	
e la circolazione	» 188,425,859 »		» 184,941,244 50	
e gli altri debiti a vista	» 55,335,592 65		» 53,623,248 40	
Totale	» 243,761,451 65	è di uno a 3 62	» 238,564,492 90	è di uno a 3 58

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	p. %	5 1/2	p. %	5 1/2
Per le anticipazioni su titoli e valori	»	5 1/2	»	5 1/2
Per le anticipazioni su sete	»	»	»	»
Per le anticipazioni su altri generi (Banco di Napoli)	»	4—6	»	4—6
Sui conti correnti passivi	»	2 1/2 3	»	2 1/2 3
Prezzo corrente delle azioni	L.	»	L.	»
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	»	»	»	»

(3) Circolazione L. 224,988,984.50 — Meno biglietti Banca Romana L. 608,175 — Residuo L. 224,380,809.50.

(6) Circolazione L. 230,753,263 — Meno biglietti Banca Romana L. 1,003,025 — Residuo L. 229,750,238.

BANCA NAZIONALE TOSCANA — Riassunto della Situazione dal dì 10 al 20 del mese di ottobre 1887.

	Situazione del 10 ottobre		Situazione del 20 ottobre	
Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n. 2237)		L. 21,000,000 »		L 21,000,000 »
ATTIVO.				
Cassa e riserva. — Numerario in riserva	L. 30,888,178 82		L. 32,367,917 08	
Cassa e riserva. — Totale cassa e riserva		L. 38,499,136 40		L. 40,876,828 14
Portafoglio — Cambiali — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 46,533,616 89		L. 46,336,048 50	
Portafoglio — Cambiali — a scadenza maggiore di 3 mesi	4,500,622 74		» 5,853,998 93	
Totale	L. 51,034,239 63		L. 52,190,047 43	
Portafoglio — Buoni del Tesoro — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. »	L. 51,034,239 63	L. »	L. 52,190,047 43
Portafoglio — Buoni del Tesoro — a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		» »	
Totale	L. »		L. »	
Portafoglio — Cedole di rendita e cartelle estratte	L. »		L. »	
Anticipazioni		L. 5,921,387 »		L. 5,917,407 »
Impieghi diretti. — Buoni del Tesoro acquistati direttamente	L. »		L. »	
Impieghi diretti. — Fondi pubblici e titoli	» 10,040,421 99		» 10,040,421 99	
Impieghi diretti. — Immobili	» 30,006 77	L. 18,425,910 08	» 30,006 77	L. 18,425,910 08
Impieghi diretti. — Altri impieghi diretti	» 8,355,481 32		» 8,355,481 32	
Titoli — Fondi pubblici e titoli per conto della massa di rispetto	L. 2,330,122 70		L. 2,330,122 70	
Titoli — Fondi pubblici o titoli pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» »	L. 5,276,444 49	» »	L. 5,348,965 67
Titoli — Effetti ricevuti all'incasso	» 2,946,321 79		» 3,018,842 97	
Crediti		L. 20,354,768 70		L. 19,229,243 77
Sofferenze		» 107,374 26		» 113,700 26
Depositi		» 31,048,470 09		» 30,996,470 09
Partite varie		» 10,488,166 80		» 8,633,146 10
Totale		L. 181,155,897 45		L. 181,731,718 54
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 1,118,483 65		» 1,150,279 86
Totale generale		L. 182,274,381 10		L. 182,881,998 40
PASSIVO.				
Capitale		L. 30,000,000 »		L. 30,000,000 »
Massa di rispetto		» 3,454,410 38		» 3,454,410 38
Circolazione — giusta il limite fissato dalla legge 30 aprile 1874	L. 17,792,386 »	L. 81,343,304 »	L. 71,183,174 »	L. 82,135,254 »
Circolazione — coperta da altrettanta riserva (Legge 28 giugno 1885)	» 9,550,918 »		» 10,952,080 »	
Conti correnti ed altri debiti a vista		L. 1,011,782 77		L. 1,247,510 54
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 28,655,237 83		» 25,819,678 30
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		» 31,048,470 09		» 30,996,470 09
Partite varie		» 3,733,380 23		» 6,032,020 85
Totale		L. 179,246,585 30		L. 179,685,344 16
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso.		» 3,027,795 80		» 3,196,654 24
Totale generale		L. 182,274,381 10		L. 182,881,998 40
Distinta della Cassa e Riserva.				
Oro decimale		L. 16,625,080 »		L. 16,637,185 »
Argento al titolo di 900		» 2,951,725 »		» 2,900,225 »
Argento divisionale		» 672,552 »		» 737,444 »
Oro ed argento non decimale		» »		» »
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 regolamento 21 gennaio 1875)		» 30,857 32		» 32,335 58
Biglietti già consorziali		» 6,429,354 50		» 6,417,032 50
Biglietti di Stato		» 4,178,610 »		» 5,643,695 »
Riserva		L. 30,888,178 82		L. 32,367,917 08
Effetti in corso d'esazione		» 3,097,228 43		» 2,681,858 83
Biglietti di altri Istituti di emissione		» 4,466,525 »		» 5,781,550 »
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille		» 47,204 15		» 45,502 23
Cassa		L. 38,499,136 40		L. 40,876,828 14

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
Biglietti in circolazione.				
VALORE.				
Da Lire 25	254,940	L. 6,373,500 »	252,660	L. 6,316,500 »
» 50	297,711	» 14,885,550 »	297,442	» 14,872,100 »
» 100	227,133	» 22,713,300 »	226,958	» 22,695,800 »
» 200	51,604	» 10,320,800 »	51,571	» 10,314,200 »
» 500	30,380	» 15,190,000 »	29,807	» 14,903,500 »
» 1000	11,724	» 11,724,000 »	12,897	» 12,897,000 »
Totale		L. 81,207,150 »		L. 81,999,100 »
Biglietti di tagli da levarsi in corso.				
Da Lire 0 50	143,770	L. 71,885 »	143,770	L. 71,885 »
» 1 »	26,232	» 26,232 »	26,232	» 26,232 »
» 2 »	5,846	» 11,692 »	5,846	» 11,692 »
» 5 »	395	» 1,975 »	395	» 1,975 »
» 10 »	267	» 2,670 »	267	» 2,670 »
» 20 »	1,085	» 21,700 »	1,085	» 21,700 »
» 25 »	»	» »	»	» »
» 40 »	»	» »	»	» »
» 250 »	»	» »	»	» »
Totale		L. 81,343,304 »		L. 82,135,254 »

	Situazione del 10 Ottobre			Situazione del 20 Ottobre		
Il rapporto fra il capitale	L. 21,000,000 »			L. 21,000,000 »		
e la circolazione	» 81,343,304 »	è di uno a	3 87	» 82,135,254 »	è di uno a	3 91
Il rapporto fra la riserva	» 30,888,178 82			» 32,367,917 08		
e la circolazione	» 81,343,304 »	è di uno a	2 63	» 82,135,254 »	è di uno a	2 53
Il rapporto fra la riserva	» 30,888,178 82			» 32,367,917 08		
e la circolazione	» 81,343,304 »			» 82,135,254 »		
e gli altri debiti a vista	» 1,011,782 77			» 1,247,510 54		
Totale	» 82,355,086 77	è di uno a	2 67	» 83,382,764 54	è di uno a	2 58
Dedotta la circolazione autorizzata colla legge 28 giugno 1885 e la corrispondente riserva:						
Il rapporto fra il capitale utile	L. 21,000,000 »			L. 21,000,000 »		
e la circolazione	» 71,792,386 »	è di uno a	3 42	» 71,183,174 »	è di uno a	3 39
Il rapporto fra la riserva	» 21,337,260 92			» 21,415,836 84		
e la circolazione	» 71,792,386 »	è di uno	3 36	» 71,183,174 »	è di uno a	3 32
Il rapporto fra la riserva	» 21,337,260 92			» 21,415,836 84		
e la circolazione	» 71,792,386 »			» 71,183,174 »		
e gli altri debiti a vista	» 1,011,782 77			» 1,247,510 54		
Totale	» 72,804,168 77	è di uno a	3 41	» 72,430,684 54	è di uno a	3 38

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

	10 Ottobre		20 Ottobre	
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	p. %	5 1/2	p. %	5 1/2
Per le anticipazioni su titoli e valori	»	5 1/2	»	5 1/2
Per le anticipazioni su sete	»	5 1/2	»	5 1/2
Per le anticipazioni su altri generi (Banco di Napoli)	»	» »	»	» »
Sui conti correnti passivi	»	2 »	»	2 »
Prezzo corrente delle azioni	L.	1174 »	L.	1072 »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	»	5 »	»	5 »

Firenze, 28 ottobre 1887.

Visto — Il Direttore Generale
A. DUCHOQUÉ.

Il Capo Contabile: A. CARRARESI.

BANCA ROMANA — Riassunto della Situazione dal dì 10 al 20 del mese di ottobre 1887.

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n. 2237)	L. 15,000,000 »		L. 15,000,000 »	
ATTIVO.				
Cassa e riserva. — Numerario in riserva	L. 19,567,434 98		L. 19,538,928 81	
Cassa e riserva. — Totale casse e riserva		L. 19,716,884 98		L. 19,700,703 81
Portafoglio — Cambiali — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 38,406,721 37		L. 36,344,571 42	
Portafoglio — Cambiali — a scadenza maggiore di 3 mesi	» 2,321,920 84		» 2,321,920 84	
Portafoglio — Cambiali — Totale	L. 40,728,642 21		L. 38,666,492 26	
Portafoglio — Buoni del Tesoro — a scadenza non maggiore di 3 mesi	»		L. »	
Portafoglio — Buoni del Tesoro — a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		» »	
Portafoglio — Buoni del Tesoro — Totale	L. »		L. »	
Portafoglio — Cedole di rendita e cartelle estratte	L. »	L. 40,728,642 21	L. »	L. 38,666,492 26
Anticipazioni		L. 558,574 45		L. 558,574 45
Impieghi diretti. — Buoni del Tesoro acquistati direttamente	L. »		L. »	
Impieghi diretti. — Fondi pubblici e titoli	» »		» »	
Impieghi diretti. — Immobili	» 3,967,192 20	L. 3,967,192 20	» 3,967,192 20	L. 3,967,192 20
Impieghi diretti. — Altri impieghi diretti	» »		» »	
Titoli — Fondi pubblici e titoli per conto della massa di rispetto	L. 2,559,173 75		L. 2,556,940 40	
Titoli — Fondi pubblici e titoli pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» 272,979 20	L. 2,832,152 95	» 272,979 20	L. 2,829,919 60
Titoli — Effetti ricevuti all'incasso	» »		»	
Crediti		L. 20,493,041 02		L. 19,725,510 56
Sofferenze		» 2,526,290 18		» 2,535,171 38
Depositi		» 12,234,575 »		» 12,224,575 »
Partite varie		» 5,505,247 01		» 5,530,758 02
Totale		L. 108,562,600 »		L. 105,738,897 28
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 871,299 25		» 897,615 88
Totale generale		L. 109,433,899 25		L. 106,636,513 16
PASSIVO.				
Capitale		L. 15,000,000 »		L. 15,000,000 »
Massa di rispetto		» 3,915,593 72		» 3,915,593 72
Circolazione. — giusta il limite fissato dalla legge 30 aprile 1874	51,461,232 »	L. 58,125,699 »	L. 53,204,703 »	L. 57,054,649 »
Circolazione. — coperta da altrettanta riserva (Legge 28 giugno 1885)	3,664,467 »		» 3,849,946 »	
Conti correnti ed altri debiti a vista		L. 2,708,902 31		L. 2,066,918 85
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 14,085,792 70		» 13,226,702 83
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		» 12,234,575 »		» 12,224,575 »
Partite varie		» 1,490,389 83		» 1,246,174 28
Totale		L. 107,560,952 56		L. 104,731,643 68
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 1,872,946 69		» 1,901,869 48
Totale generale		L. 109,433,899 25		L. 106,636,513 16
Distinta della Cassa e Riserva.				
Oro decimale		L. 13,325,745 »		L. 13,309,070 »
Argento al titolo di 900		» 2,725,910 »		» 2,726,425 »
Argento divisionale		» 1,425,284 »		» 1,413,703 »
Oro ed argento non decimale		» »		» »
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 regolamento 21 gennaio 1875)		» 445 98		» 401 81
Biglietti già consorziali		» 309,915 »		» 311,181 »
Biglietti di Stato		» 1,780,135 »		» 1,778,145 »
Riserva		L. 19,567,434 98		L. 19,538,928 81
Biglietti di altri Istituti di emissione		» 149,450 »		» 161,775 »
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille		» »		» »
Cassa		L. 19,716,884 98		L. 19,700,703 81

Biglietti in circolazione. VALORE.	Situazione del 10 Ottobre Numero	Ammontare	Situazione del 20 Ottobre Numero	Ammontare
Da Lire 25	268,834	L. 6,720,850 »	269,668	L. 6,741,700 »
» 50	176,457	» 8,822,850 »	176,421	» 8,821,050 »
» 100	74,735	» 7,473,500 »	74,407	» 7,440,700 »
» 200	5,978	» 1,195,600 »	5,759	» 1,151,800 »
» 500	20,643	» 10,321,500 »	20,316	» 10,158,000 »
» 1000	23,466	» 23,466,000 »	22,616	» 22,616,000 »
Totale		L. 58,000,300 »		L. 56,929,250 »
Biglietti di tagli da levarsi di corso.				
Da Lire 0 50	127,580	L. 63,790 »	127,580	L. 63,790 »
» 1 »	35,549	» 35,549 »	35,549	» 35,549 »
» 2 »	»	» »	»	» »
» 5 »	2,154	» 10,770 »	2,154	» 10,770 »
» 10 »	931	» 9,310 »	931	» 9,310 »
» 20 »	299	» 5,980 »	299	» 5,980 »
» 25 »	»	» »	»	» »
» 40 »	»	» »	»	» »
» 250 »	»	» »	»	» »
Totale		L. 58,125,699 »		L. 57,054,649 »

	Situazione del 10 Ottobre			Situazione del 20 Ottobre		
Il rapporto fra il capitale	L. 15,000,000 »			L. 15,000,000 »		
e la circolazione	» 58,125,699	» è di uno a	3 875	» 57,054,649	» è di uno a	3 803
Il rapporto fra la riserva	» 19,567,434 »			» 19,538,928 »		
e la circolazione	» 58,125,699	» è di uno a	2 956	» 57,054,649	» è di uno a	2 920
Il rapporto fra la riserva	» 19,567,434 »			» 19,538,928 »		
e la circolazione	» 58,125,699 »			» 57,054,649 »		
e gli altri debiti a vista	» 2,708,902 »			» 2,066,948 »		
Totale	» 60,834,592	» è di uno a	3 094	» 59,121,597	» è di uno a	3 025
Dedotta la circolazione autorizzata colla legge 28 giugno 1885 e la corrispondente riserva:						
Il rapporto fra il capitale utile	L. 15,000,000 »			L. 15,000,000 »		
e la circolazione	» 54,461,232	» è di uno a	3 630	» 53,204,703	» è di uno a	3 546
Il rapporto fra la riserva	» 15,902,967 »			» 15,688,982 »		
e la circolazione	» 54,461,232	» è di uno a	3 424	» 53,204,703	» è di uno a	3 390
Il rapporto fra la riserva	» 15,902,967 »			» 15,688,982 »		
e la circolazione	» 54,461,232 »			» 53,204,703 »		
e gli altri debiti a vista	» 2,708,902 »			» 2,066,948 »		
Totale	» 57,170,134	» è di uno a	3 594	» 55,271,651	» è di uno a	3 522

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	p. %	5 1/2	p. %	5 1/2
Per le anticipazioni su titoli e valori	»	Id.	»	Id.
Per le anticipazioni su sete	»	»	»	»
Per le anticipazioni su altri generi (Banco di Napoli)	»	»	»	»
Sui conti correnti passivi	»	2 e 2 1/2	»	2 e 2 1/2
Prezzo corrente delle azioni	L.	1288 »	L.	1255 »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	»	6 %	»	6 %

Roma, 25 ottobre 1887.

Il governatore
B. TANLONGO

Il capo contabile
P. SERVENTI

BANCO DI SICILIA — Riassunto della Situazione dal dì 10 al 20 del mese di ottobre 1887

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre.	
Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n. 2237)		L. 12,000,000 »		L. 12,000,000 »
ATTIVO.				
Cassa e riserva. — Numerario in riserva	L. 29,473,603 31		L. 29,590,717 30	
Cassa e riserva. — Totale cassa e riserva		L. 32,177,478 31		L. 32,093,592 30
Portafoglio — Cambiali — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 45,574,689 41		L. 44,944,519 09	
Portafoglio — Cambiali — a scadenza maggiore di 3 mesi	» 600,325 93		» 527,317 49	
Portafoglio — Cambiali — Totale	L. 46,175,015 37		L. 45,471,836 58	
Portafoglio — Buoni del Tesoro — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L »	L. 46,176,473 61	L. »	L. 45,473,294 82
Portafoglio — Buoni del Tesoro — a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		» »	
Portafoglio — Buoni del Tesoro — Totale	L. »		L. »	
Portafoglio — Cedole di rendita e cartelle estratte	L. 1,458 24		L. 1458 24	
Anticipazioni		L. 8,486,008 01		L. 8,303,929 45
Impieghi diretti. — Buoni del Tesoro acquistati direttamente	L. »		L. »	
Impieghi diretti. — Fondi pubblici e titoli	» 6,134 95	L. 20,892 57	» 6,134 95	L. 20,892 57
Impieghi diretti. — Immobili	» 14,757 62		» 14,757 62	
Impieghi diretti. — Altri impieghi diretti	» »		» »	
Titoli — Fondi pubblici e titoli per conto della massa di rispetto	L. 57,479 48		L. 57,479 48	
Titoli — Fondi pubblici e titoli pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» 293,307 91	L. 1,005,622 29	» 293,307 91	L. 934,239 99
Titoli — Effetti ricevuti all'incasso	» 654,834 90		» 583,452 60	
Crediti		L. 4,985,783 88		L. 5,441,058 83
Sofferenze		» 2,262,055 14		» 2,186,568 78
Depositi		» 19,357,030 46		» 19,199,668 26
Partite varie		» 16,020,147 04		» 16,543,960 63
Totale		L. 130,491,491 31		L. 130,197,205 63
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso.		» 1,211,660 09		» 1,257,298 36
Totale generale		L 131,703,151 40		L. 131,454,503 99
PASSIVO.				
Capitale		L. 12,000,000 »		L. 12,000,000 »
Massa di rispetto		» 3,800,000 »		» 3,800,000 »
Circolazione. — giusta il limite fissato dalla legge 30 aprile 1874	42,585,513 43	L. 51,237,998 »	L. 41,403,442 03	L. 49,913,080 »
Circolazione. — coperta da altrettanta riserva (Legge 28 giugno 1885)	8,652,484 57		» 8,509,637 97	
Conti correnti ed altri debiti a vista		L. 26,463,356 24		L. 27,243,238 01
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 7,888,747 66		» 7,863,126 89
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		» 19,357,030 46		» 19,199,668 26
Partite varie		» 8,454,935 94		» 8,831,633 35
Totale		L. 129,202,068 30		L. 128,850,746 51
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso.		» 2,501,083 10		» 2,603,757 48
Totale generale		L. 131,703,151 40		L. 131,454,503 99
Distinta della Cassa e Riserva.				
Oro decimale		L. 19,539 235 »		L. 19,544,185 »
Argento al titolo di 900		» 1,176,465 »		» 1,171,045 »
Argento divisionale		» 1,070,590 »		» 1,118,259 »
Oro ed argento non decimale		» »		» »
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 regolamento 21 gennaio 1875)		» 2,337 31		» 2,499 30
Biglietti già consorziali		» 6,813,916 »		» 6,829,979 »
Biglietti di Stato		» 871,060 »		» 924,750 »
Riserva		L. 29,473,603 31		L. 29,590,717 30
Biglietti di altri Istituti di emissione		» 2,703,875 »		» 2,502,875 »
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille		» »		» »
Cassa		L. 32,177,478 31		L. 32,093,592 30

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 ottobre	
Biglietti in circolazione. VALORE	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
Da Lire 25	148,241	L. 3,706,025 »	145,321	L. 3,633,025 »
» 50	208,627	» 10,431,350 »	205,903	» 1 ,295,150 »
» 100	115,479	» 11,547,900 »	113,507	» 11,350,700 »
» 200	37,284	» 7,456,800 »	37,277	» 7,455,400 »
» 500	23,183	» 11,591,500 »	22,439	» 11,219,500 »
» 1000	6,351	» 6,351,000 »	5,809	» 5,809,000 »
Totale		L. 51,087,575 »		L. 49,762,775 »
Biglietti di tagli da levarsi di corso.				
Da Lire 0 50	»	L. »	»	L. »
» 1 »	93,168	» 93,168 »	93,153	» 93,153 »
» 2 »	13,965	» 27,930 »	13,961	» 27,922 »
» 5 »	2,693	» 13,465 »	2,686	» 13,430 »
» 10 »	882	» 8,820 »	878	» 8,780 »
» 20 »	352	» 7,040 »	351	» 7,020 »
» 25 »	»	» »	»	» »
» 40 »	»	» »	»	» »
» 250 »	»	» »	»	» »
Totale		L. 51,237,998 »		L. 49,913,080 »

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 ottobre	
Il rapporto fra il capitale	L. 12,000,000 »		L. 12,000,000 »	
e la circolazione	» 51,237,998 »	è di uno a 4 270	» 49,913,080 »	è di uno a 4 159
Il rapporto fra la riserva	» 29,473,603 31		» 29,590,717 30	
e la circolazione	» 51,237,998 »	è di uno a 1 739	» 49,913,080 »	è di uno a 1 687
rapporto fra la riserva	» 29,473,603 31		» 29,590,717 30	
e la circolazione	» 51,237,998 »		» 49,913,080 »	
e gli altri debiti a vista	» 26,463,356 24		» 27,243,238 01	
Totale	» 77,701,354 24	è di uno a 2 633	» 77,156,318 01	è di uno a 2 607
Dedotta la circolazione autorizzata colla legge 28 giugno 1885 e la corrispondente riserva:				
Il rapporto fra il capitale utile	L. 12,000,000 »		L. 12,000,000 »	
e la circolazione	» 42,585,513 43	è di uno a 3 548	» 41,403,442 03	è di uno a 3 450
Il rapporto fra la riserva	» 20,821,118 71		» 18,733,000 01	
e la circolazione	» 42,585,513 43	è di uno a 2 045	» 41,403,442 03	è di uno a 2 211
Il rapporto fra la riserva	» 20,821,118 74		» 18,733,600 04	
e la circolazione	» 42,585,513 43		» 41,403,442 03	
e gli altri debiti a vista	» 26,463,356 24		» 27,243,238 01	
Totale	» 69,048,869 67	è di uno a 3 316	» 68,646,650 04	è di uno a 3 664

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

	10 Ottobre 3 m.	10 Ottobre 4 m.	20 ottobre 3 m.	20 ottobre 4 m.
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	p. % 5 1/4	5 3/4	p. % 5 1/4	5 3/4
Per le anticipazioni su titoli e valori	» 5 1/2	»	5 1/2	» »
Per le anticipazioni su sete	» 5 1/2	»	5 1/2	» »
Per le anticipazioni su altri generi (Banco di Napoli)	»	»	»	» »
Sui conti correnti passivi	» 2 1/2	»	2 1/2	» »
Prezzo corrente delle azioni	L.	»	L.	»
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	»	»	»	»

Palermo, 28 ottobre 1887.

Visto — *Il Direttore generale :* NOTARBARTOLO.

IL RAGIONIERE GENERALE.

BANCA TOSCANA DI CREDITO — Riassunto della Situazione dal dì 10 al 20 del mese di Ottobre 1887.

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n. 2237)		L. 5,000,000 »		L. 5,000,000 »
ATTIVO.				
Cassa e riserva — Numerario in riserva	L. 5,118,968 »		L. 5,120,208 78	
Cassa e riserva — Totale cassa e riserva		L. 5,330,418 »		L. 5,217,908 78
Portafoglio — Cambiali — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 2,142,970 69		L. 2,746,769 63	
Portafoglio — Cambiali — a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		» »	
Totale	L. 2,142,970 69		L. 2,746,769 63	
Portafoglio — Buoni del Tesoro — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. »	L. 2,142,970 69	L. »	L. 2,746,769 63
Portafoglio — Buoni del Tesoro — a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		» »	
Totale	L. »		L. »	
Portafoglio — Cedole di rendita e cartelle estratte	L. »		L. »	
Anticipazioni		L. 7,585,537 24		L. 7,082,263 11
Impieghi diretti — Buoni del Tesoro acquistati direttamente	L. »		L. »	
Impieghi diretti — Fondi pubblici e titoli	» 66,409 95	L. 106,409 95	» 65,889 95	L. 105,889 95
Impieghi diretti — Immobili	» 40,000 »		» 40,000 »	
Impieghi diretti — Altri impieghi diretti	» »		» »	
Titoli — Fondi pubblici e titoli per conto della massa di rispetto	L. »		L. »	
Titoli — Fondi pubblici e titoli pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» »	L. 431,206 66	» »	L. 53,374 21
Titoli — Effetti ricevuti all'incasso	» 431,206 66		» 53,374 21	
Crediti		L. 8,142,643 63		L. 9,175,860 56
Sofferenze		» 28,556 62		» 28,556 62
Depositi		» 10,907,770 »		» 10,907,770 »
Partite varie		» 132,442 80		» 132,412 80
Totale		L. 34,810,955 59		L. 35,450,835 66
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 167,402 16		» 177,537 56
Totale generale		L. 34,978,357 75		L. 35,628,373 22

PASSIVO.

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
Capitale		L. 10,000,000 »		L. 10,000,000 »
Massa di rispetto		» 460,000 »		» 460,000 »
Circolazione — giusta il limite fissato dalla legge 30 aprile 1874	L. 12,876,270 »	L. 12,876,270 »	L. 13,505,670 »	L. 13,505,670 »
Circolazione — »	» »		» »	
Circolazione — coperta da altrettanta riserva (Legge 28 giugno 1885)	» »		» »	
Conti correnti ed altri debiti a vista		» 7,546 31		» 5,017 71
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 169,483 24		» 178,382 32
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		» 10,907,770 »		» 10,907,770 »
Partite varie		» 54,198 64		» 54,198 64
Totale		L. 34,475,268 19		L. 35,111,068 67
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 503,089 56		» 517,304 55
Totale generale		L. 34,978,357 75		L. 35,628,373 22

Distinta della Cassa e Riserva.

	Situazione del 10 Ottobre	Situazione del 20 Ottobre
Oro decimale	L. 4,575,000 »	L. 4,575,000 »
Argento al titolo di 900	» 540,300 »	» 539,800 »
Argento divisionale	» »	» »
Oro ed argento non decimale	» »	» »
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 regolamento 21 gennaio 1875)	» 618 »	» 793 78
Biglietti già consorziali	» »	» »
Biglietti di Stato	» 3,050 »	» 4,615 »
Riserva	L. 5,118,968 »	L. 5,120,208 78
Biglietti di altri Istituti di emissione	» 211,450 »	» 97,700 »
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille	» »	» »
Cassa	L. 5,330,418 »	L. 5,217,908 78

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
Biglietti in circolazione.				
VALORE.				
Da Lire 25	»	L. »	»	L. »
» 50	39,565	» 1,978,250 »	38,117	» 1,905,850 »
» 100	32,032	» 3,203,200 »	32,385	» 3,238,500 »
» 200	11,428	» 2,285,600 »	11,008	» 2,201,600 »
» 500	10,775	» 5,387,500 »	12,276	» 6,138,000 »
» 1000	»	» »	»	» »
Totale		L. 12,854,550 »		L. 13,483,950 »
Biglietti di tagli da levarsi di corso.				
Da Lire 0 50	»	L. »	»	L. »
» 1 »	»	» »	»	» »
» 2 »	»	» »	»	» »
» 5 »	»	» »	»	» »
» 10 »	»	» »	»	» »
» 20 »	1,086	» 21,720 »	1,086	» 21,720 »
» 25 »	»	» »	»	» »
» 40 »	»	» »	»	» »
» 250 »				
Totale		L. 12,876,270 »		L. 13,505,670 »

	Situazione del 10 Ottobre		Situazione del 20 Ottobre	
Il rapporto fra il capitale	L. 5,000,000 »		L. 5,000,000 »	
e la circolazione	» 12,876,270 »	è di uno a 2 57	» 13,505,670 »	è di uno a 2 70
rapporto fra la riserva	» 5,118,968 »		» 5,120,208 78	
e la circolazione	» 12,876,270 »	è di uno a 2 51	» 13,505,670 »	è di uno a 2 63
Il rapporto fra la riserva	» 5,118,968 »		» 5,120,208 78	
e la circolazione	» 12,876,270 »		» 13,585,670 »	
e gli altri debiti a vista	» 7,546 31		» 5,047 71	
Totale	» 12,883,816 31	è di uno a 2 51	» 13,510,717 71	è di uno a 2 63
Dedotta la circolazione autorizzata colla legge 28 giugno 1885 e la corrispondente riserva:				
Il rapporto fra il capitale utile	» »		» »	
e la circolazione	» »	è di uno a » »	» »	è di uno a » »
Il rapporto fra la riserva	» »		» »	
e la circolazione	» »	è di uno a » »	» »	è di uno a » »
rapporto fra la riserva	» »		» »	
e la circolazione	» »		» »	
e gli altri debiti a vista	» »		» »	
Totale	» »	è di uno a » »	» »	è di uno a » »

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.	10 Ottobre	20 Ottobre
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	p. % 5 50	p. % 5 50
Per le anticipazioni su titoli e valori garantiti	» 5 50	» 5 50
Per le anticipazioni su sete	» » »	» » »
Per le anticipazioni su altri generi (Banco di Napoli)	» » »	» » »
Sui conti correnti passivi	» 2 50	» 2 50
Prezzo corrente delle azioni	L. 560 »	L. 560 »
Acconto dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	» 5 20	» 5 20

DIREZIONE GENERALE

SPECCHIO dei prodotti telegrafici

Risultamento della contabilità colle altre Amministrazioni (a)					Incassi degli Uffici		
DEBITORI DIVERSI	CREDITO	DEBITO	Differenze che dalle liquidazioni trimestrali risultano		UFFICI DIVERSI	Per telegrammi spediti all'interno dello Stato	Per telegrammi spediti all'estero
			da riscuotere	da pagare			
1	2	3	4	5	6	7	8
Amministni estere . .	671,174 40	779,879 47	121,191 11	229,896 09	Uffici dello Stato	1,903,815 72	734,450 34
Amministni di Strade Ferrate e Tramvie.	143,345 08	»	143,345 08	»	Uffici di Strade ferrate		
Concessionari telefonici	44,752 20	»	44,752 20	»		»	»
TOTALI . . .	859,271 77	779,879 47	309,288 39	229,896 09		1,903,815 72	734,450 34
Somme dei tre trimestri precedenti. .	2,303,020 78	1,949,205 64	863,502 35	509,687 17		5,843,261 16	2,256,761 08
TOTALI dell'esercizio .	3,162,292 55	2,729,085 11	1,172,790 74	739,583 26		7,747,076 88	2,991,211 42

CONFRONTO FRA L'ESERCIZIO

	2	3	4	5	6	7	8
4° Trimestre, esercizio 1886-87	859,271 77	779,879 47	309,288 39	229,896 09		1,903,815 72	734,450 34
4° Trimestre, esercizio 1885-86	911,218 40	783,971 68	274,774 58	147,527 86		1,890,988 71	746,600 72
Differenze nel 1886-87	— 51,946 63	— 4,092 21	+ 34,513 81	+ 82,368 23		+ 12,827 01	— 12,150 38
Esercizio 1886-87 . .	3,162,292 55	2,729,085 11	1,172,790 74	739,583 26		7,747,076 88	2,991,211 42
Id. 1885-86. .	3,715,269 31	3,351,871 40	1,062,934 29	699,536 38		7,332,744 48	2,971,857 73
Differenze nel 1886-87	— 552,976 76	— 622,786 29	+ 109,856 45	+ 40,046 88		+ 414,332 40	+ 19,353 69

DEI TELEGRAFI

nel 4° trimestre dell'esercizio 1886-87.

PROVENTI varii	CONTRIBUTO di diversi per spese telegrafiche	CONCORSO delle provincie e dei comuni per nuovi uffici telegrafici	TOTALI delle precedenti cinque colonne	TASSE per telegrammi governativi a pagamento immediato o differito	VALORE di telegrammi governativi spediti in franchigia
— 9	— 10	— 11	— 12	— 13	— 14
5,817 98	100,269 54	19,611 50	2,763,965 08	538,103 55	206,597 40
»	»	»	»	4,689 95	»
5,817 98	100,269 54	19,611 50	2,763,965 08	542,793 50	206,597 40
30,094 34	302,825 99	106,044 »	8,538,986 57	1,106,942 51	604,688 70
35,912 32	403,095 53	125,655 50	11,302,951 65 (b)	1,649,736 01 (c)	811,286 10

ANNOTAZIONI — 15

(a) Le somme relative alla contabilità colle altre Amministrazioni per l'esercizio 1885-86 corrispondono alle effettive liquidazioni, mentre quelle pubblicate precedentemente furono calcolate, in parte, sopra dati approssimativi.

(b) Questa somma comprende l'importo di telegrammi affrancati con francobolli postali per L. 61,196 15

(c) Idem. idem. » 57 45

TOTALE L. 61,253 60

Le colonne 4ª, 12ª e 13ª dànno l'accertamento totale dell'esercizio 1886-87 in. . . . . L. 14,125,478 40

da cui togliendo l'importo de' francobolli postali in. . . . . » 61,253 60

Resta l'entrata della Direzione Generale de' telegrafi in. . . . . L. 14,064,224 80

1886-87 E L'ESERCIZIO 1885-86.

9	10	11	12	13	14
5,817 98	100,269 54	19,611 50	2,763,965 08	542,793 50	206,597 40
7,881 41	84,106 72	50,700 50	2,780,278 06	499,148 58	333,450 20
— 2,063 43	+ 16,162 82	— 31,089 »	— 16,312 98	+ 43,644 92	— 126,852 80
35,912 32	403,095 53	125,655 50	11,302,951 65	1,649,736 01	811,286 10
35,011 14	417,918 »	118,086 »	10,875,617 35	1,454,225 73	981,487 05
+ 901 18	— 14,822 47	+ 7,569 50	+ 427,334 30	+ 195,510 28	— 170,200 95

MOVIMENTO della corrispondenza negli Uffici

UFFICI DELLO STATO — 1	Numero degli Uffici — 2	Numero dei telegrammi spediti — Privati — ALL'INTERNO — 3	Privati — ALL'ESTERO — 4	Privati — TOTALE — 5	Governativi — A pagamento — 6	Governativi — A credito — 7	Governativi — In franchigia — 8	Governativi — TOTALE — 9	Di servizio — 10
Totali del 4° trimestre dell'esercizio 1886-87 .	2192	1,575,401	161,805	1,737,206	59,749	46,546	15,694	121,989	46,457
Totali dei primi tre trimestri dell'esercizio 1886-87 .	2145	4,772,633	490,605	5,263,238	189,920	154,356	50,245	394,521	159,917
TOTALI dell'eser.° 1886-87	2192	6,348,034	652,410	7,000,444 (*a*)	249,669 (*b*)	200,902	65,939	516,510	206,374

CONFRONTO FRA L'ESERCIZIO 1886-87

UFFICI DELLO STATO	2	3	4	5	6	7	8	9	10
4° trimestre 1886-87 . .	2192	1,575,401	161,805	1,737,206	59,749	46,546	15,694	121,989	46,457
Id. 1885-86 . .	2032	1,570,776	150,706	1,721,482	69,328	49,258	17,048	135,634	46,925
Differenza nel 1886-87 .	+ 160	+ 4,625	+ 11,099	+ 15,724	— 9,579	— 2,712	— 1,354	— 13,645	— 468
Esercizio 1886-87 . . .	2192	6,348,034	652,410	7,000,444	249,669	200,902	65,939	516,510	206,374
Id. 1885-86 . . .	2032	6,091,589	592,306	6,683,895 (*c*)	243,954 (*d*)	193,704	68,086	505,744	198,978
Differenza nel 1886-1887	+ 160	+ 256,445	+ 60,104	+ 316,549	+ 5,715	+ 7,198	— 2,147	+ 10,766	+ 7,396

(*a*) In questa cifra ne sono compresi 2,615,998 con ricevuta a pagamento e 41,718 pagati con francobolli postali. — (*b*) Compresi 16 bolli postali. — (*d*) Compresi 13 pagati con francobolli postali. — (*c*) Questo straordinario aumento è dovuto al transito sulle linee italiane dicembre 1886, dal 22 dicembre 1886 al 15 gennaio 1887 e dal 22 febbraio 1887 in poi per tutto il rimanente dell'esercizio. — Questo

telegrafici da aprile a giugno 1887.

TOTALE GENERALE	Numero dei telegrammi ricevuti			Lavoro locale	TELEGRAMMI TRANSITATI		TELEGRAMMI RIPETUTI		Lavoro totale
	Provenienti dall' interno	Provenienti dall'estero	TOTALE	(Somma delle colonne 11 e 14)	dall'estero per l'estero	da Amministrazioni ferroviarie per l'estero o dall' estero	Numero dei ricevimenti	Numero delle trasmissioni	(Somma delle colonne 15, 16, 17. 18 e 19)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1,905,652	2,193,669	194,643	2,388,312	4,293,964	87,694	10,288	2,121,413	2,401,378	8,914,737
5,817,676	6,541,764	597,411	7,139,175	12,956,851	193,188	27,364	6,647,084	7,466,149	27,290,636
7,723,328	8,735,433	792,054	9,527,487	17,250,815	280,882	37,652	8,768,497	9,867,527	36,205,373

E L'ESERCIZIO 1885-86.

11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1,905,652	2,193,669	194,643	2,388,312	4,293,964	87,694	10,288	2,121,413	2,401,378	8,914,737
1,904,041	2,140,906	186,885	2,327,791	4,231,832	39,635	9,853	2,061,496	2,280,687	8,623,503
+ 1,611	+ 52,763	+ 7,758	+ 60,521	+ 62,132	+ 48,059	+ 435	+ 59,917	+ 120,691	+ 291,231
7,723,328	8,735,433	792,054	9,527,487	17,250,815	280,882	37,652	8,768,497	9,867,527	36,205,373
7,388,617	8,296,236	709,069	9,005,305	16,393,922	179,283	35,581	8,421,036	9,332,298	34,362,120
+ 334,711	+ 439,197	+ 82,985	+ 522,182	+ 856,893	+ 101,599 (c)	+ 2,071	+ 347,461	+ 535,229	+ 1,843,253

pagati con francobolli postali. — (c) In questa cifra ne sono compresi 2,471,877 con ricevuta a pagamento e 33,486 pagati con franco-
della corrispondenza tra la Francia e la Corsica in seguito alle interruzioni del cavo Antibes-S.t Florent, avvenute dal 27 ottobre al 28
transito è gratuito per ogni interruzione che non si prolunghi oltre i sei mesi, giusta gli accordi esistenti coll'Amministrazione francese.

MOVIMENTO della corrispondenza negli uffici telegrafici

UFFICI	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			
	Privati				Governativi									
	ad uffici italiani del Mar Rosso	all'Italia	ad altri Stati	Totale	ad uffici italiani del Mar Rosso	all'Italia	ad altri Stati	Totale	di servizio	Totale generale	da uffici italiani del Mar Rosso	dall'Italia	da altri Stati	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Assab ..... / Massaua ..... (a)	271	181	399	851 (b)	208	207	83	498	49	1398	271	274	414	959

(a) Aperti il 30 marzo 1887. — (b) In questa cifra ne sono compresi 561 con ricevuta a pagamento.

Roma, il 18 ottobre 1887.

Il Direttore Capo della Divisione 3ª
A. PREVIDI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(1ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento cioè: n. 659615 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 35 al nome di Sampò Pietro e Catterina fu Francesco, minori, sotto la patria potestà dalla madre Sig. Catterina Mina domic. in Saluzzo (Cuneo) è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sampò Giovenale - Pietro - Francesco e Maria - Catterina - Barbara fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Sig. Catterina Mina domic. in Saluzzo (Cuneo) veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 ottobre 1887.

Il Direttore generale: NOVELLI.

CONCORSI

Segreteria del Consiglio Direttivo dei RR. Educandati Femminili DI NAPOLI

BANDO DI CONCORSO *pel conferimento di due posti gratuiti.*

Nel Reale Educandato Regina Margherita in Napoli sono vacanti due dei posti gratuiti, istituiti con Real decreto 9 gennaio [illegible] a beneficio delle figlie dei pubblici maestri e maestre elementari. I due posti saranno conferiti a quelle i cui genitori abbiano maggiori benemerenze nel servizio dello Stato e dell'istruzione pubblica.

Per l'ammissione al concorso bisogna presentare domanda al presidente dei Reali Educatorii di Napoli non più tardi del 15 novembre prossimo, ed unirvi:

1. La fede di nascita che provi avere la fanciulla oltrepassati gli anni dodici;
2. La fede di matrimonio dei genitori;
3. La dichiarazione del medico da cui risulti che la fanciulla sia di sana costituzione fisica, ed efficacemente sia stata vaccinata;
4. I documenti dei pubblici servizi prestati dai genitori.

Napoli, ... ottobre 1887.

Il Presidente
Senatore del Regno G. REGA.

Il Segretario del Consiglio
C. CAMMAROTA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Sofia che continuano i negoziati tra il governo bulgaro ed il signor Noblet, rappresentante del Consiglio d'amministrazione del Debito pubblico ottomano relativamente alla questione del pagamento del tributo della Romelia orientale sospeso fin dal settembre del 1885.

Il governo bulgaro propone di fissare la cifra del tributo in proporzione coi proventi netti della provincia, mentre il signor Noblet sostiene che il calcolo deve essere basato su l'entrata intera.

La Porta ha informato la Bulgaria che ogni riduzione del tributo della Rumelia sarebbe considerata come un'infrazione delle stipulazioni dello statuto organico e dei diritti sovrani del sultano.

Si crede [illegible] a Sofia [illegible] si ricorra finalmente ad accordarsi.

Il corrispondente dei *Times* a Pietroburgo pretende di avere rilevato da fonte sicurissima che la Porta ha l'intenzione di sottoporre, tra breve, all'esame del gabinetto di Pietroburgo una serie di controproposte.

italiani del Mar Rosso da marzo a giugno 1887.

Lavoro locale (Somma delle colonne 11 e 15)	Telegrammi ripetuti		Lavoro totale (Somma delle colonne 16, 17 e 18)	Ammontare delle tasse dei telegrammi spediti								Importo dei telegrammi di servizio
				Privati				Governativi				
	Ricevimenti	Trasmissioni		ad uffici italiani del Mar Rosso	all'Italia	ad altri Stati	Totale	ad uffici italiani del Mar Rosso	all'Italia	ad altri Stati	Totale	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
2,357	»	»	2,357	304 30	10,532 05	9,811 65	20,648 »	365 20	43,416 75	5,600 15	49,382 10	2,308 60

Il Direttore Capo di Ragioneria
CANTONI S.

Veduto: *Il Direttore Generale*
F. SALVATORI.

Lo stesso giornale assicura, sulla fede di un dispaccio da Costantinopoli, che la Porta fu informata da Parigi e Pietroburgo che nei circoli politici di queste due capitali si agita nuovamente la questione di una Conferenza per gli affari della Bulgaria.

Allo stesso *Times* si scrive da Vienna che il principe Ferdinando ha anticipato, sulla sua fortuna privata, al Tesoro di Bulgaria una somma di 40,000 lire da impiegarsi nel compimento delle strade ferrate del principato.

Da Pietroburgo si scrive al *Daily News* che parecchie potenze si si adoperano presso il sultano per indurlo a ricevere il principe Ferdinando, ciò che, secondo loro, non implicherebbe un riconoscimento formale dei suoi diritti, ma contribuirebbe a pacificare il principato. Finora il sultano non si sarebbe mostrato disposto ad annuire a questa proposta.

Lo stesso *Daily News* pubblica il seguente telegramma da Costantinopoli, 26 ottobre:

« L'ambasciatore russo, signor Nolidoff, si dichiara molto soddisfatto del suo abboccamento col sultano. Si afferma che esso abbia avuto la promessa che la Porta sottoporrà prossimamente alle potenze le proposte russe. »

Si telegrafa da Vienna, in data 26 ottobre, al *Journal des Débats:*

« Il governo bulgaro rinforza le guarnigioni nelle provincie del sud-ovest ove si manifesta una grande effervescenza.

« Si assicura che il re Milano, arrendendosi alle istanze della cancelleria austro-ungarica, sarebbe disposto ad avere un abboccamento col principe Ferdinando a Pirot. Si crede, però, a Vienna, che il re sarà obbligato di rinunziare a questo progetto, atteso che il ministro presidente di Serbia, signor Ristich, è avverso ad un ravvicinamento con la Bulgaria finchè questa si troverà sotto il regime attuale.

« Il signor Radaslavoff, il quale, secondo i giornali di Vienna, si sarebbe riconciliato col ministero Stambuloff, ha fatto presentare al principe Ferdinando una nota firmata dai principali membri del suo partito. I firmatari dichiarano al principe che la pressione amministrativa ha viziato le ultime elezioni e che, per conseguenza, la Sobraniè non rappresenta l'opinione libera del paese. Essi affermano che il giorno prima delle elezioni, i gendarmi avevano arrestato a Sofia e nelle altre città del principato, i più ragguardevoli e più influenti elettori del partito d'opposizione.

Un telegramma da Berlino alla *Neue Freie Presse* di Vienna dice che l'ambasciatore di Russia a Berlino non ha ancora ricevuto notizia dell'arrivo dello czar, che però tutti sono convinti ora che lo czar passerà per la Germania per ritornare in Russia.

Il *Truth* di Londra annunzia che lo czar ha comperato un castello sulle rive del lago Esrom, presso Fredensborg. Questo castello sarà allestito in modo da servire di residenza alla famiglia imperiale russa qualunque volte essa verrà a far visita alla corte di Danimarca.

Si scrive per telegrafo da Pietroburgo che il governo russo si propone di non far applicare l'aumento dei dazi d'importazione che sui prodotti di quegli Stati i quali hanno preso delle misure fiscali restrittive contro i cereali russi. I prodotti inglesi, francesi, olandesi e svezzesi otterranno, anzi un ribasso di 10 a 20 per cento sui diritti di entrata. Questa immunità non avrà effetto se non quando i prodotti dei paesi menzionati saranno importati in Russia o sotto bandiera russa o sotto quella di una delle quattro potenze suddette.

Da Atene si smentisce in modo assoluto, la notizia data dai giornali tedeschi ed inglesi relativamente alla formazione in quella città, di un comitato per promuovere la creazione di una Confederazione tra la Grecia, la Bulgaria e la Serbia.

« Nessun comitato di questo genere, dice un corrispondente da Atene, si è costituito in Grecia e la persona stessa a cui i giornali tedeschi attribuiscono questa creazione (un figlio del signor Tricupis) non esiste affatto. Il signor Tricupis, presidente del Consiglio dei Ministri, non ha figli e non è nemmeno ammogliato. »

Un dispaccio da Bucarest 27 ottobre al *Temps* di Parigi dichiara destituite di fondamento, le voci di un prossimo viaggio del ministro presidente, siguor Bratiano, a Vienna e Friedrichsruhe.

I giornali parigini hanno parlato molto in questi ultimi giorni di di dissidii fra le varie frazioni della minoranza conservatrice della Camera. Essi dicevano che il gruppo dell'*Appello al Popolo* aveva cessato da ogni rapporto coi due altri gruppi della destra, e che questi due gruppi stessi accennavano voler mettersi por vie diverse, l'uno sotto la direzione del signor La Rochefoucauld e l'altro sotto quella del signor Mackau. Per porre un termine a queste voci l'*Unione delle Destre* si è riunita nel pomeriggio del 27 ottobre, e dopo un discorso pronunciato dal signor Mackau, ha adottato, ad unanimità di voti, la seguente deliberazione proposta dal signor Paolo de Cassagnac:

« I deputati che formano parte dell'*Unione delle Destre*, fermamente decisi a non più scostarsi dal programma tracciato in assemblea generale con l'ordine del giorno delle destre del dicembre 1886, ordine del giorno rinnovato in occasione della formazione del ministero attuale, e che rimane la loro invariabile linea di condotta, decisi a combattere energicamente il radicalismo, sotto qualunque forma si nasconda;

« Ma non meno fermamente risoluti di esigere dal governo una condotta politica conforme alle dichiarazioni fatte alla tribuna dal presidente del Consiglio;

« Passano all'ordine del giorno, rivolgendo alla loro presidenza i ringraziamenti che merita per lo zelo infaticabile e per la fedeltà colla quale ha sempre interpretato le sue idee ed eseguite le sue volontà. »

In seguito all'adozione di quest'ordine del giorno, la presidenza delle destre, che aveva presentate le sue dimissioni, è stata rieletta all'unanimità.

Sembra certo, non ostante le affermazioni contrarie, dice l'*Indépendance Belge*, che il Folkething danese sarà prossimamente sciolto. I giornali di Copenaghen rendono conto di una riunione del partito governativo, in cui il presidente del Consiglio ha preso la parola e nel quale ha lasciato intravedere che il re si appigli nuovamento a qùesta soluzione.

« Bisogna esser pronti, disse il ministro, però che nessuno sa quando possono aver luogo le nuove elezioni. »

« L'accenno, dice l'*Indépendance*, è abbastanza chiaro; però potrebbe accadere che il gabinetto non faccia pronunciar subito lo scioglimento del Folkething. Esso attenderà probabilmente che il termine della proroga sia trascorso, e se a quel momento, cioè a dire, nei primi giorni del dicembre, la seconda Camera rifiuta, per la seconda volta, di approvare la legge finanziaria provvisoria, il governo si rivolgerà agli elettori. »

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

POMPEI, 30. — L'inaugurazione dell'Acquedotto di Torre Annunziata ebbe luogo a mezzodì. Alle ore 11 giunse l'on. Della Rocca, rappresentante del governo, ricevuto da tutti i sindaci del circondario, dalle Associazioni con bandiere e musiche, a da una folla immensa.

Intervennero alla cerimonia senatori, molti deputati, il sindaco di Napoli e varii consiglieri provinciali. Il cardinale Sanfelice benedì i serbatoi, ove offrì poscia uno splendido *buffet* la Società concessionaria.

Alle ore 3, vi fu, a Pompei, un banchetto di 180 coperti, offerto dal Municipio.

La città è imbandierata e festante. Stasera illuminazione.

BELGRADO, 29. — I progressisti persistono a diffondere la voce di una crisi ministeriale, ma questa voce è assolutamente inesatta.

PARIGI, 30. — La voce che Grévy sia stato iersera improvvisamente colpito da sincope, è formalmente smentita.

La questione dell'inchiesta sul traffico di impieghi e decorazioni sarà forse sottoposta all'esame di una riunione plenaria dei deputati repubblicani.

Tale riunione avrebbe luogo probabilmente giovedì mattina o prima della seduta della Camera.

YORK, 30. — I giornali biasimano il discorso di Chamberlain sulla questione irlandese e credono che egli abbia così compromesso il risultato della sua missione relativa alla pesca nelle acque canadesi.

Le opinioni sono contradditorie sull'accoglienza riservatagli negli Stati Uniti.

MOSCA, 30. — La *Gazzetta di Mosca* desidera che il principio adottato per il Canale di Suez sia esteso allo Stretto di Gibilterra. Il Mediterraneo diventerebbe così una via realmente libera.

Lo stesso giornale crede che se tutte le potenze interessate insistessero, l'Inghilterra sarebbe costretta a cedere.

COSTANTINOPOLI, 30. — È affatto insussistente la notizia da Costantinopoli spedita a Varna secondo la quale la Porta riterrebbe più che mai minacciata la Tripolitania dall'Italia.

Invece in questi circoli ufficiali si assicura che il sultano è contento dei colloqui avvenuti fra l'on. Crispi ed il principe di Bismarck a Friedrichsruhe, nei quali fu ritenuto come base agli accordi futuri l'integrità dell'impero ottomano.

PARIGI, 30. — I giornali constatano essersi calmata l'opinione pubblica circa la questione dell'inchiesta sul traffico degli impieghi e delle decorazioni.

Il *Temps* annunzia che sono stati intavolati negoziati tra la Francia e la Grecia per la stipulazione di un trattato di commercio.

NOTIZIE VARIE

Roma. — *La premiazione dei bambini degli Asili infantili Israeliti.* — Nell'aula magna del R. liceo E. Q. Visconti (Collegio Romano), gentilmente concessa da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, ed alla presenza dell'on. comm. Filippo Mariotti, segretario generale del Ministero dell'Istruzione pubblica, del comm. Nisio provveditore agli studi, del prof. Luigi Galassi rettore della R. Università, del marchese Alessandro Guiccioli assessore comunale per la pubblica istruzione, di molti altri egregi personaggi, di moltissime signore e di buon numero di altri invitati, ebbe luogo questa festa scolatica, che riuscì non meno gradita che negli anni precedenti.

Il presidente, comm. Giacomo Alatri, in un breve e forbito discorso rese conto dei continui progressi fatti dalla filantropica istituzione cui egli da tanti anni presiede onorevolmente, e tributò meritate lodi a tutti i suoi coadiutori, fra i quali meritano una speciale menzione il vice-presidente ing. cav. Vittore Ravà ed il sig. Alessandro Tesoro ispettore-capo, non chè la egregia direttrice signorina Ida Finzi e le maestre ed assistenti che le fanno corona.

Dopo l'applaudito discorso del presidente, i bambini e le bambine dell'Asilo davano un saggio di recitazione, di canto e di ginnastica, saggio che riuscì oltremodo interessante, e che mostrò quanto sia utile il metodo Froebel allorchè è bene applicato, e come contribuisca a sviluppare l' intelligenza infantile.

TELEGRAMMI METEORICI
dell'Ufficio Centrale di Meteorologia

Roma, 29 ottobre 1887.

In Europa pressione bassa al Nord, piuttosto alta (767) sulla Russia Centrale e Meridionale e sul Marocco. Amburgo 755. In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al Nord, alquanto salito Sud; pioggia sull'Italia inferiore, ponente forte a Cagliari, libeccio forte sulla Sicilia meridionale; temperatura irregolarmente cambiata.

Stamani cielo generalmente nuvoloso, ponente fresco sul basso versante adriatico, venti deboli e freschi da ponente a maestro altrove; barometro a 760 mm. Sull'Adriatico meridionale, a 762 a Torino, Cosenza, a 763 a Cagliari, a 764 in Sicilia.

Mare mosso od agitato lungo le coste meridionali.

Probabilità:

Venti freschi intorno al ponente, cielo vario con qualche pioggia specialmente nel versante adriatico.

Roma, 30 ottobre 1887.

Basse ressioni pnel Nord Ovest d'Europa. Alte pressioni Sicilia, Gibilterra (768). Barometro Svizzera 756, Alta Italia 764

Ieri pioggiarelle estremo Sud. Stamane nuvoloso eccetto estremo Sud. Venti meridionali. Temperatura in aumento.

Probabilità:

Venti meridionali moderati, qualche pioggia, specialmente al Nord.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
IL GIORNO 29 OTTOBRE 1887.

basometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.
L'altezza della stazione sopra il livello del mare è metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 762,3

Termometro centigrado . { Massimo = 16,0; Minimo = 7,2

Umidità media del giorno . { Relativa = 76; Assoluta = 8,22

Vento dominante: N debole.
Stato del cielo: $^1/_2$ coperto.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 29 ottobre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	coperto	—	11,1	1,5
Domodossola	coperto	—	11,0	2,1
Milano	sereno	—	12,0	3,2
Verona	1|4 coperto	—	14,5	6,3
Venezia	1|4 coperto	calmo	10,8	5,6
Torino	nebbioso	—	10,8	1,6
Alessandria	1|4 coperto	—	11,3	2,2
Parma	3|4 coperto	—	10,9	4,8
Modena	3|4 coperto	—	10,8	5,5
Genova	3|4 coperto	calmo	14,2	10,3
Forlì	1|2 coperto	—	7,8	6,0
Pesaro	3|4 coperto	legg. mosso	11,1	5,9
Porto Maurizio	1|4 coperto	legg. mosso	17,8	6,9
Firenze	coperto	—	13,5	3,3
Urbino	nebbioso	—	9,2	1,0
Ancona	1|2 coperto	mosso	11,4	8,2
Livorno	coperto	calmo	14,0	6,0
Perugia	1|2 coperto	—	10,1	4,4
Camerino	1|4 coperto	—	8,8	3,9
Portoferraio	3 4 coperto	mosso	14,6	7,2
Chieti	sereno	—	9,7	1,7
Aquila	3|4 coperto	—	12,0	3,0
Roma	1 4 coperto	—	16,3	7,2
Agnone	sereno	—	11,3	1,7
Foggia	sereno	—	15,0	9,0
Bari	coperto	mosso	17,1	10,3
Napoli	sereno	calmo	14,6	10,0
Portotorres	1|4 coperto	mosso	—	—
Potenza	1|4 coperto	—	11,1	5,7
Lecce	coperto	—	17,5	—
Cosenza	3|4 coperto	—	15,0	6,3
Cagliari	sereno	calmo	18,0	5,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	17,4	13,3
Palermo	piovoso	molto agitato	19,9	9,3
Catania	piovoso	molto agitato	19,2	9,3
Caltanissetta	1|4 coperto	—	11,8	4,8
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	18,0	11,8
Siracusa	coperto	legg. mosso	18,0	12,5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
IL GIORNO 30 OTTOBRE 1887.

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.
L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 766,2

Termometro centigrado . { Massimo = 17,7; Minimo = 6,0

Umidità media del giorno . { Relativa = 80; Assoluta = 8,56

Vento dominante: S moderato.
Stato del cielo: nuvolo.
Pioggia: goccie.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 30 ottobre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	coperto	—	12,7	2,4
Domodossola	coperto	—	12,1	1,4
Milano	coperto	—	14,6	4,0
Verona	coperto	—	13,6	7,0
Venezia	coperto	calmo	12,8	6,2
Torino	nebbioso	—	14,0	7,9
Alessandria	coperto	—	14,2	4,5
Parma	coperto	—	14,0	5,7
Modena	coperto	—	14,8	6,7
Genova	coperto	legg. mosso	15,6	13,5
Forlì	3|4 coperto	—	14,2	7,2
Pesaro	coperto	calmo	13,5	8,0
Porto Maurizio	coperto	calmo	18,0	8,3
Firenze	coperto	—	14,8	8 2
Urbino	caliginoso	—	10,9	2,0
Ancona	1|2 coperto	calmo	13,6	9,6
Livorno	1|2 coperto	calmo	16,0	7,4
Perugia	coperto	—	11,5	6,8
Camerino	coperto	—	10,5	6,2
Portoferraio	1|4 coperto	legg. mosso	16,0	11,0
Chieti	1|4 coperto	—	12,0	2,0
Aquila	1|2 coperto	—	12,0	2,7
Roma	coperto	—	16,0	6,0
Agnone	1|2 coperto	—	13,3	4,0
Foggia	1|4 coperto	—	14,9	7,8
Bari	1|2 coperto	calmo	15,9	8,4
Napoli	sereno	calmo	15,6	10,0
Portotorres	1|4 coperto	calmo	—	—
Potenza	1|4 coperto	—	11,4	6,2
Lecce	1|2 coperto	—	17,8	9,0
Cosenza	3|4 coperto	—	14,2	7,6
Cagliari	sereno	calmo	19,0	9,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	1|4 coperto	legg. mosso	17,8	14,4
Palermo	sereno	calmo	20,8	7,8
Catania	sereno	calmo	20,2	10,5
Caltanissetta	sereno	—	13,8	5,5
Porto Empedocle	3|4 coperto	calmo	19,4	11,8
Siracusa	sereno	calmo	20,0	10,0

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 29 ottobre 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
					Corso Med.	
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1887	—	—	»	»	99 70
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	99 37½	99 37½	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	65 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	98 30
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	97 30
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1887	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	id.	500	500	»	»	480 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	»	»	472 ½
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	480 ½
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1887	500	500	»	»	800 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	624
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2175 »
Dette Banca Romana	id.	1000	1000	»	»	» »
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	705
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	id.	200	200	»	»	575 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° ottobre 1887	500	500	»	»	760
Dette Banca Provinciale	1° aprile 1887	250	250	268	268	» »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1887	500	400	»	»	1032 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	575 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° gennaio 1887	500	500	» »	» »	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id	500	500	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1887	500	500	»	»	2250
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	id.	500	250	»	»	512 »
Dette Società Immobiliare	id.	500	280	»	»	1250
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	282
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1886	100	100	»	»	111 »
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	id.	250	250	»	»	310 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1° luglio 1887	250	250	»	»	375 »
Dette Società Fondiaria nuove	—	150	45	»	»	345 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1887	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	id.	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1887	500	100	»	»	520 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	275 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	—	500	500	505 50	505 50	317 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1887	500	500	»	»	» »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Socità Ferrovie Pontebba-Alta Italia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	—	—	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	—	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1886	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3	Francia	90 g.	»	»	99 87½
	Parigi	chèques	»	»	»
4	Londra	90 g.	»	»	25 28
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Prezzi in liquidazione:

Az. Banca Romana 1225, 1228 fine pross.
Az. Soc. Romana per l'Illumin. a Gaz 1950, 1960 fine pross.
Az. Banca di Roma 938, 940 fine pross.

Risposta dei premi . . . . } 28 Ottobre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 29 id.
Liquidazione . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: MAZZUCCHELLI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 28 ottobre 1887:

Consolidato 5 0/0 lire 99 376.

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 97 206.

Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 812.

Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 62 520.

V. TROCCHI, *presidente.*

Ad istanza del sig. commendatore Bernando Tanlongo governatore della Banca Romana assuntrice della Ricevitoria Provinciale di Roma del quinquennio 1883-87 si rende pubblico il seguente

AVVISO

Nel giorno 25 novembre 1887, ad ore 9 antim., ed occorrendo un secondo e terzo esperimento nei giorni 30 detto mese e 5 decembre avrà luogo nella R. Pretura di Valmontone la subasta dei seguenti fondi, posti nel comune suddetto, a danno dei sig. Luigi, Enrico, Gaetano e Teresa Marchetti figli ed eredi di Clementina Ferrante vedova Marchetti sicurtà dell'esattore comunale di Montelanico.

1. Casa di due piani con forno e relativa stufa posta in Via Porta romana ai civici n. 1 e 2, composta di due ambienti al piano terreno e di due al piano superiore, descritta in mappa sez. 1ª al n. 460, confinante anteriormente con Capri-Galanti Giuseppe, altri beni Ferrante e strada, ed attualmente con Del Brusco Pacifico, Arcari Angela e strada, salvi ecc.

2. Casa nella suddetta via ai civici num. 9, 9 *a*. 9 *b*, 9 *c*, 10, 10 *a* 10 *b* e 10 *c*, con due annessi giardini, composta di pianterreno con 22 vani, mezzanino con 5 vani, 2º piano con 15 vani con soprastante soffitta e loggia coperta, descritta in mappa sez. 1ª ai num. 1, 2, 2 1/1, 3 sid A, confinante anteriormente con Delmonaco, altri beni Ferrante da due lati e strada, ed ora con Del Brusco Pacifico, Arcari Angela, Stafferini Antonio, Fanfoni Virginia e strada, salvi ecc.

3. Terreno orto asciutto e seminativo in vocabolo Pizzo dell'Olmata o Torrioni, di are 5 3, descritto in mappa sez. 1ª ai num. 633, 643, 644, 646, confinante con Doria-Pamphili principe. Fanfoni Giovanni ed altri beni propri, salvi ecc.

4. Terreno orto asciutto in vocabolo Orto della Madonna, di ara 24 e cent.90, descritto in mappa al n. 684 B, confinante con strada, fosso e Doria-Pamphili principe, salvi ecc.

Posti in vendita per il prezzo complessivo di L. 3848,40 liquidato ai termini dell'art. 663 del codice di procedura civile, somma da depositarsi in garanzia dell'offerta L. 192,34.

Il prezzo dovrà sborsarsi nei 3 giorni successivi all'aggiudicazione, le spese tutte saranno a carico del deliberatario.

Roma, addì 21 ottobre 1887.

Il Ricevitore provinciale: BANCA ROMANA.

1930 Il Governatore: B. TANLONGO.

(2ª *pubblicazione*)

AVVISO

di vendita in grado di sesto.

Il cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Roma, in seguito allo aumento di sesto fatto dall'avv. Antonio Jacopetti per persona da nominare sul prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'infrascritto fondo espropriato dal Banco S. Spirito di Roma, in danno del sig. Augusto Carnevali,

Fa noto

che nell'udienza del 2 dicembre 1887, avanti al Tribunale civile, 1ª sezione, sarà posto all'incanto sul prezzo offerto di lire 200,666, e deliberato definitivamente al migliore offerente ed alle condizioni espresse nel bando relativo il seguente fondo:

Terreno con soprapposto fabbricato posto in Roma nel quartiere Castro Pretorio e precisamente sulla via Palestro, n. 3, segnato in mappa Rione I, n. 2934, confinante Majer, Carancini e Fabi-Altini, gravato del tributo diretto verso lo Stato di lire 2167 50.

Roma, 28 ottobre 1887.

1931 Il vicecanc.: A CASTELLANI.

(2ª *pubblicazione*) 1764

AVVISO.

Le sottoscritte Teresa Giaretta fu Angelo, vedova del notaro dott. Angelo Matteazzi, per sè e pei figli minori Michelangelo, Maria e Leonardo, e quale procuratrice del figlio maggiore Pietro Matteazzi, nonchè Elisabetta, Teresa, Silvia ed Emilia figlie maggiori di esso defunto notaro, portano notizia al pubblico che, eseguita all'Archivio notarile sussidiario di Bassano Vicentino la regolare consegna degli atti del defunto notaro di Breganze e Marostica, dott. Angelo Matteuzzi fu Pietro suddetto, a sensi dell'art. 38 della legge notarile vigente, presentarono domanda alla cancelleria del Tribunale civile di Vicenza per ottenere lo svincolo della cauzione prestata a garanzia dell'esercizio della professione del notaro medesimo, quale cauzione è rappresentata dai certificati di rendita italiana 24 aprile 1872, n. 59728 rendita lire 25; 23 dicembre 1878 n. 656569 rendita lire 135, ambi consolidato 5 per cento, e 26 dicembre 1878, n. 32474 rendita lire 3 consolidato 3 per 100.

Vicenza, li 15 ottobre 1887.

TERESA GIARETTA MATTEAZZI per me e figli minori e procuratrice del figlio Pietro.

TERESA MATTEAZZI.

ELISABETTA MATTEAZZI.

EMILIA MATTEAZZI.

AVVISO.

Ad istanza del signor avv. Achille Saraini domiciliato in via Monte Giordano n. 34.

Io sottoscritto usciere addetto alla R. Corte di appello di Roma ho notificato una ordinanza resa dal signor not. Di Marco presidente di sezione di detta Corte in data 13 settembre 1887 rilasciata in forma esecutiva dal signor Sacripanti cancelliere li 19 detto mese, colla quale ordina che i signori Macpherson Guglielmo, Ada e Francesco paghino fra trenta giorni dalla notifica a favore dell'Attore L. 724 35 onorari di avvocato e spese e competenze di proc. oltre le spese del presente atto al signor Francesco Macpherson domiciliato a New-Yorck (Stati Uniti di America) in via Broadway n. 391, e ciò a senso degli articoli 141 e 142 del Codice di proced. civile.

Roma, 27 ottobre 1887.

1912. TEMISTOCLE SEMPREBENE.

(2ª *pubblicazione*)

AVVISO DI VENDITA

IN GRADO DI SESTO.

Il cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Roma, in seguito all'aumento di sesto fatto dall'avvocato Antonio Jacopetti per persona da nominare, sul prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'infrascritto fondo espropriato dal signor Adriano Ballanti in danno di Pietro Lattanzi,

Fa noto

che nell'udienza del due dicembre 1887, avanti alla prima sezione del detto Tribunale, sarà posto all'incanto sul prezzo offerto di lire 35,058 40 e deliberato definitivamente al migliore offerente, alle condizioni espresse nel bando relativo, il seguente fondo:

Casamento da cielo a terra in via Borgo Nuovo, nn. 173, 174, piazza Pia, nn. 48 e 49, e vicolo del Villano, n. 50, confinante De Rossi, colla suddetta piazza, via e vicolo, in mappa rione XIV, n. 441 sub. 1 e 442, gravato del tributo diretto verso lo Stato di lire 223 12. Il suddescritto fondo è gravato di canone.

Roma, 28 ottobre 1887.

1930. Il vicecanc.: A. CASTELLANI.

(2ª *pubblicazione*)

SVINCOLO DI CAUZIONE.

Copia ecc.

Ai signori Presidente e Giudici del Tribunale civile di Sant'Angelo dei Lombardi.

Il sottoscritto conservatore dell'Archivio notarile distrettuale di Sant'Angelo dei Lombardi, chiede che sia ordinato lo svincolo ed appropriazione parziale della cauzione prestata sul Debito Pubblico del Regno d'Italia nel 12 gennaio 1882 dal notaio signor Michelangelo Caffagna, residente nel comune di Sturno per l'esercizio della anzidetta sua qualità fino alla concorrenza del suo dare verso l'Archivio anzidetto per diritti da lui non versati, giusta la liquidazione fatta nell'ammontare di lire centosessantanove e centesimi cinquantacinque, tra sorte e spese, salvo le posteriori. E ciò in osservanza della legge e del provvedimento provocato dal Ministero di Grazia e Giustizia con la nota del di 5 luglio ultimo n. 508-22586.

Sant'Angelo dei Lombardi, 15 agosto 1887.

Notar Domenico Rossi.

Proc. Alessandro Rossi.

Per copia conforme.

1767 D. ROSSI.

(2ª *pubblicazione*)

ASSENZA.

Sull'istanza di Catterina e Maria sorelle Zanone di Luigi (proc. G. Delpino) in confronto di Giacomo e Agostino fratello e sorella Zanone di detto Luigi, rappresentante il 1º dal causidico Angelo Pedevilla, l'altro contumace, tutti di Sopra la Croce (Borgonasco) il Tribunale civile di Chiavari con sentenza 19 agosto 1887, ordinò assumersi a cura del pretore di Borgonasco informazioni sull'assenza di Luigi Zanone fu Michele, nato a Sopra la Croce nel 1786, e da 50 anni migrato per l'America.

1368 G. DELPINO proc.

(2ª *pubblicazione*)

SVINCOLO DI CAUZIONE.

La signora Filomena Tomasulo, vedova del signor Nicola De Paolo, che fu notaro in S. Fele, sia nel proprio nome ed interesse, sia in qualità di madre ed amministratrice dei beni delle figlie minori Serafina e Maria-Nicola, ha presentata domanda a questo Tribunale, chiedendo lo svincolo della cauzione prestata dal defunto, consistente in un certificato di rendita di lire 85 sul Debito Pubblico del Regno d'Italia, sotto il numero 40976, addì 12 ottobre 1871, numero di posizione 64282.

Melfi, 14 ottobre 1887.

Il Cancelliere del Tribunale

1781 G. DE STAVOLA.

(2ª *pubblicazione*)

ESTRATTO DI DOMANDA

per restituzione di deposito.

I signori Vittorio, Leopoldo e Giuseppa figli ed eredi del fu sig. Luigi Lambardi, e quanto alla signora Giuseppa col concorso di suo marito signor Costantino Stoppa, domiciliati i primi due a Porto Santo Stefano, e gli altri due a Talamone, hanno presentato il 15 ottobre 1887 al Tribunale civile di Grosseto una domanda diretta ad ottenere lo svincolo e restituzione del deposito di lire 1764, resultante da polizza della cassa dei depositi e prestiti del 30 novembre 1882, n. 575, che era stato fatto per l'esercizio del notariato dal nominato sig. Luigi Lambardi, il quale è morto nel maggio 1887.

Grosseto, li 17 ottobre 1887.

1787 Il proc. RAFFAELLO BECCHINI.

(2ª *pubblicazione*)

SVINCOLO DI CAUZIONE.

Al signor Presidente e Giudici del Tribunale civile di Sant'Angelo Lombardi.

Il sottoscritto conservatore dell'archivio notarile distrettuale di Sant'Angelo de' Lombardi, chiede che sia ordinato lo svincolo ed appropriazione parziale della cauzione prestata sulla Cassa dei Depositi e Prestiti nel di trenta gennaio 1843 dal notaro signor Tommaso Marinari, residente nel comune di Montella, per l'esercizio dell'anzidetta sua qualità fino alla concorrenza del suo dare verso l'archivio anzidetto per dritti da lui non versati, giusta la liquidazione fatta nell'ammontare di lire centonove e centesimi quindici, tra sorte e spese fino al giorno dell'ingiunzione spiccatagli, salvo le posteriori. E ciò in osservanza della legge e del provvedimento ordinato dal Ministero di Grazia e Giustizia con la nota del 5 luglio ultimo, n. 508-22586.

Sant'Angelo Lombardi, 15 agosto 1887.

Notar DOMENICO ROSSI.

Proc. ALESSANDRO ROSSI.

Per copia conforme,

1766 D. ROSSI.

REGIA PRETURA

del quarto mandamento di Roma.

Il Cancelliere sottoscritto a mente dell'art. 955 del Codice civile; annunzia: che con atto di questa cancelleria in data d'oggi, la signora Aurelia Silenzi vedova di Stanislao Gualdi, domiciliata in Roma, Palazzo Gabrieli, Monte Giordano n. 85, ha dichiarato nel proprio interesse e in quello del figlio suo minore, Tullio di mesi 13, avuto in costanza di matrimonio col sud. Stanislao Gualdi, di non accettare se non col beneficio dell'inventario le eredità lasciate da Gualdi Stanislao marito e padre loro rispettivo, morto in Roma, il 24 giugno u. s. nella sua abitazione Monte Giordano n. 34, senza testamento conosciuto, e la eredità lasciata dal suocero ed avolo rispettivo, Eugenio Gualdi, morto il 30 agosto di quest'anno in Roma, palazzo Pediconi con testamento olografo.

Roma, 4º Mandamento, li 22 ottobre 1887.

Il Cancelliere

1884 TURCI.

(1ª *pubblicazione*)

ESTRATTO DI DECRETO

Il Tribunale Civile di Voghera riunito in Camera di Consiglio, provvedendo sulla domanda fatta da Alberici Angelo di Campospinoso, quale tutore della minorenne Anna Maria Taccone dello stesso luogo, ammessa al beneficio dei poveri con decreto di questa Commissione delli 27 maggio ultimo, perchè venisse dichiarata l'assenza di Taccone Severino padre della stessa minore, con decreto delli 25 settembre 1887 a senso degli articoli 23 c. c. e 724 c. di p. c.

Ordinò

che a mezzo del Pretore del Mandamento di Broni siano assunte informazioni circa l'assenza del sunnominato Severino Tacconi.

Voghera, 20 ottobre 1887.

1926 Vice-canc: TURBIGLIO.

AVVISO.

Si deduce a notizia che col primo Novembre prossimo, il sottoscritto resta completamente disinteressato dallo esercizio della Libreria e Cartoleria in piazza della Maddalena N. 8 all' 11, che proseguirà a totale ed esclusivo interesse del fratello Celestino Garroni.

Roma, li 30 Ottobre 1887.

1953 ORESTE GARRONI.

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI
del Terzo Dipartimento Marittimo

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si fa notifica che nell'incanto pubblico tenutosi nella sala degli incanti, sita in prossimità di questo R. Arsenale, il giorno 26 ottobre 1887, giusta l'avviso in data 6 ottobre 1887 per l'appalto della provvista di:

Calzoni e Camicioni da fatica di tela olona per la presunta complessiva somma di Lire 69,000

venne lo stesso provvisoriamente aggiudicato, mediante l'ottenuto maggiore ribasso del 44,66 per cento, per cui l'importare suddetto si riduce a L. 38184, 60.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo dei fatali, ossia il tempo utile per presentare allo Ufficio della Direzione offerte di ribasso non minori del ventesimo, sui prezzi risultanti dall'aggiudicazione provvisoria, scade a mezzodì (tempo medio di Roma) del giorno 19 novembre 1887, spirato il qual termine non sarà più accettata offerta qualsiasi.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito provvisorio di L. 6,900 da eseguirsi esclusivamente presso le Tesorerie di ciascuna provincia, in cui viene pubblicato il presente, in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore valutate al corso di Borsa.

Le stesse offerte potranno pure essere presentate al Ministero della Marina, o ad una delle Direzioni degli armamenti del 1° e 2° Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile, per esser fatte pervenire a questa Direzione prima della scadenza dei fatali.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, e presso il Ministero della Marina e le due Direzioni predette.

Venezia, 30 ottobre 1887.

1969 Il Commissario ai contratti: R. GERUNDI.

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA
per la Costruzione di Case Operaie in Verona

Il Consiglio d'Amministrazione convoca i soci in Assemblea Generale straordinaria pel giorno di Domenica 13 novembre p. v. alle ore 1 pom. in una sala della Banca Mutua Popolare (Corte Nogara n. 8) per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla situazione della Società; proposte e conseguenti deliberazioni.

2° Proposta di modificazione ad alcuni articoli dello Statuto Sociale.

Qualora per mancanza del numero legale degli intervenuti l'Assemblea andasse deserta, resta fissata una seconda convocazione per la successiva Domenica 20 novembre p. v. nello stesso locale all'ora medesima per deliberare qualunque sia il numero dei presenti.

Verona 28 ottobre 1887.

1962 Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione: G. IPSEVICH.

Congrega di Carità di Marcianise

Avviso di secondo esperimento d'asta.

Essendo andate deserte le candele tenutesi il 26 agosto ultimo, nel giorno 14 del prossimo mese di novembre, alle ore 10 antim. nel locale della prefata Congrega, in piazza Carità, innanzi al presidente o chi per esso, si procederà allo esperimento di nuovi incanti pubblici, ad estinzione di candela vergine, per l'appalto in due distinti lotti, del servizio di Cassa della Congrega stessa, pel quadriennio che principierà il 1° di gennaio 1888.

Il primo lotto comprenderà l'esazione delle rendite, coll'obbligo del non riscosso per riscosso, ed i pagamenti dello Stabilimento di A. G. P. in annue lire 110 mila circa; ed il secondo lotto si riferirà alle rendite, coll'obbligo suddetto, ed ai pagamenti degli altri Enti amministrati dalla Congrega, in annue lire 40 mila circa.

Ciascun incanto sarà aperto sull'aggio del 2,82 0[0; avvertendo che vi dovrà esser gara, ed ogni offerta in ribasso non potrà essere minore di un centesimo di lira per ogni cento lire di riscossione.

I concorrenti dovranno garantire la loro offerta col deposito di lire 3,000 pel primo, e di lire 1200 pel secondo lotto, oltre delle spese contrattuali da versarsi fra dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione provvisoria, in L. 1000 pel primo lotto e lire 600 pel secondo.

Cauzione di lire 30,000 pel primo e lire 12,000 pel secondo lotto, in beni stabili o rendita pubblica, a garanzia degli obblighi derivanti dai capitolati che sono visibili nel suindicato locale, in tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Il termine utile (fatali), per le offerte di ventesimo in ribasso, scadrà il 30 novembre prossimo, all'una pom.

Marcianise, li 28 ottobre 1887.

Il Presidente: MESSORE

1937 Il Segretario: LUIGI FUCCIA.

PROVINCIA DI PARMA

CONSORZIO dei comuni di Sala Baganza, Felino e Collecchio, per la costruzione e manutenzione di un ponte sul torrente Baganza contro la borgata di Sala.

Avviso per ribasso del ventesimo.

Il sottoscritto dottor Dante Volpi, notaro residente in Parma,

Fa noto

Che nell'incanto tenutosi oggi a suo ministero è stata appaltata la costruzione del ponte suddetto col ribasso di lire 14 e millesimi 84 per cento sul prezzo d'asta di lire 84.136 79.

E che il termine utile per presentare offerte in ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione scadrà a mezzodì del giorno 9 novembre p. v. Tali offerte dovranno essere presentate al signor Presidente dell'indicato Consorzio nella Segreteria dell'ufficio comunale di Sala Baganza.

Parma, 25 ottobre 1887.

1925 D.r DANTE VOLPI, notaro.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

INTENDENZA DI FINANZA IN MILANO

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite in calce indicate:

Il conferimento avrà luogo a norma del regolamento approvato con Real decreto 14 luglio 1887 n. 4809.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Num. d'ord.	Comune ove è situata la rivendita	Borgata o frazione	N. ordinale della rivendita	Magazzino o spaccio cui la rivendita è affiliata	Reddito presuntivo della rivendita
1	Milano	»	29	Milano 2° Circon.	543
2	Ospedaletto Lodig.	»	2	Codogno	509
3	Abbiategrasso	»	4	Abbiategrasso	467
4	Chiaravalle	Regoredo	3	Milano 2° Circond.	459
5	Turbigo	»	2	Abbiategrasso	434
6	Samarate	Verghera	3	Gallarate	342
7	Turbigo	»	1	Abbiategrasso	225
8	Vanzago	Mantegazza	2	Saronno	220
9	Chiaravalle	Sorigherio	2	Milano 2° Circond.	216
10	Fagnano Olona	Bergoro	3	Gallarate	187
11	Triuggio	Zuccone Robasacco	3	Monza	130
12	Renate	Vianò Inferiore	2	Casatevecchio	111

Milano, addì 22 ottobre 1887.

1906 L'INTENDENTE.

R. Prefettura di Girgenti

Avviso

A seguito dell'incanto tenutosi il giorno 15 corr. mese, simultaneamente presso di questa Prefettura e presso l'Ufficio comunale di Menfi, per l'appalto del 4° tronco della strada Menfi-Partanna venne aggiudicato col ribasso del 12,50 per 100 sul prezzo di stima in lire 96536.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è di giorni 15 e scade alle ore 2 pom. del giorno 14 novembre prossimo.

Le offerte, corredate dei documenti e dei depositi prescritti con l'avviso di asta del 21 settembre scorso, possono essere presentate durante le ore d'ufficio presso questa Prefettura e presso la Segreteria comunale di Menfi.

Girgenti, 23 ottobre 1887.

1944 Il Segretario: LAURICELLA.

MUNICIPIO DI ALBANO LAZIALE

Avviso d'Asta *in seguito al miglioramento del ventesimo.*

Si fa noto al pubblico che a seguito dell'offerta di miglioramento del ventesimo presentata dal signor Gio: Batta: Petrongari per l'appalto dei lavori di restauro e compimento del campanile della chiesa Parrocchiale, nel giorno di sabato 12 pros. mese di novembre alle ore 10 ant. in questa Residenza Municipale si terrà un definitivo esperimento d'asta per ottenere un ulteriore miglioramento sulle lire 9781,20 con avvertenza che in caso di mancanza di offerenti l'appalto sarà aggiudicato per la indicata somma al nominato signor Petrongari, fermi restando tutti gli altri patti e condizioni riferibili all'asta ed indicati nel primo avviso del giorno 20 settembre corr. anno.

Li 27 ottobre 1887.

1916 Il Sindaco: PIETRO Cav. FEOLI

(1ª *pubblicazione*)

Società anonima della Strada Ferrata da Mortara a Vigevano
IN VIGEVANO

Capitale Sociale — Num. 2479 Azioni — da L. 500 — saldate

Avviso di prima convocazione.

Li signori Azionisti di questa Società sono convocati in Assemblea generale ordinaria pel giorno 19 novembre alle ore 12 meridiane nel palazzo municipale di Vigevano per la trattazione delli seguenti oggetti:

1. Rapporto del Consiglio di Direzione.
2. Presentazione del Rendiconto Sociale 1886. — Relazione delli signori Sindaci sul detto Rendiconto e deliberazioni relative.
3. Nomina di tre Sindaci e di due Supplenti.
4. Surrogazione di due membri del Consiglio di Direzione mancanti per rinuncia e decesso.

Qualora la presente Adunanza di prima convocazione non possa aver effetto, a termini dell'art. 25 degli Statuti resta fin d'ora fissato il giorno 26 successivo per la seconda adunanza.

Nelli 15 giorni precedenti quello dell'Assemblea, nell'ufficio della Società, via di Griona n. 4, dalle ore 11 antim. alle 2 pomerid. li signori Azionisti potranno prendere visione del Rendiconto Sociale 1886 e relativa Relazione delli sig. Sindaci.

L'intervento a dette Adunanze è regolato dall'art. 18 degli Statuti come infra:

Ogni Azionista regolarmente iscritto nei Registri della Società come titolare di N. 6 Azioni, o che due ore prima della Adunanza Generale faccia il deposito alla Cassa della Società (Banca Lomellina in Vigevano) di N. 6 Azioni al Portatore, o presenti regolare mandato di rappresentare uno o più Azionisti titolari insieme per N. 6 Azioni, riceverà un biglietto di ammissione all'Assemblea. — Tale biglietto sarà personale e valevole per intervenire alla prima ed alla seconda Adunanza, quando questa si renda necessaria e servirà per ritirare dalla Cassa suddetta, mediante la sua restituzione, le Azioni ivi depositate.

Il Mandato di rappresentazione sarà riputato regolare anche per lettera, purchè ne sia accertata la firma da Regio Sindaco o dalla Camera di Commercio.

Vigevano 26 ottobre 1887.

1964 LA DIREZIONE.

(1ª *pubblicazione*).

Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Capitale versato L. 150,000,000

DIREZIONE GENERALE

Avviso.

E' stato dichiarato lo smarrimento dei sottodescritti due certificati provvisori d'inscrizione di azioni di questa Banca, stati emessi dalla Sede di Torino in data del 2 settembre 1884:

Certificato n. 11753 per 15 azioni, intestato al signor Nomis di Pollone cavaliere Emanuele del vivente cavaliere Spirito, domiciliato in Torino;

Certificato n. 11759 per 2 azioni, intestato al signor Nomis di Pollone cavaliere Spirito del fu conte Antonio, quale rappresentante la prole nata e nascitura dal suo matrimonio colla contessa Clotilde Vacchetta del fu avv. Ernesto domiciliato in Torino.

Si diffida perciò il pubblico di non attribuire alcun valore ai titoli sopra specificati, i quali, non avvenendo opposizioni nel termine di due mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, verranno sostituiti da altri portanti diverso numero d'ordine ed altra data.

Roma, 27 ottobre 1887. 1919

Commissione degli Ospedali di Roma

Avviso d'Asta

per la vendita di 1333 alberi di alto fusto e del taglio a legna e carbone della cerratina e per il taglio a terra di 11334 alberi di alto fusto e della cerratina nel bosco di Rocca-Rispampani.

Si fa noto al pubblico che all'ora una pom. di sabato 12 novembre p. f., nella Segreteria Generale della Commissione degli Ospedali posta in via di Ripetta n. 102, avrà luogo il primo esperimento d'asta, col metodo dei partiti segreti, per la vendita di 1333 alberi di alto fusto e del taglio a legna e carbone della cerratina e per il taglio a terra di 11334 alberi di alto fusto e di tutta la cerratina nel bosco di Rocca Rispampani di proprietà della Pia Casa di S. Spirito in Sassia.

Le offerte dovranno essere in carta bollata da una lira, sottoscritte e suggellate, e dovranno presentarsi nel detto officio non più tardi del giorno e dell'ora suindicata.

Gli aspiranti all'asta dovranno depositare, come cauzione provvisoria, la somma di lire 10,000. Questo deposito sarà ricevuto dal Deputato che presiederà l'esperimento e potrà farsi in moneta metallica o in biglietti di banca accettati dalle casse dello Stato come danaro.

La vendita sarà provvisoriamente aggiudicata al migliore offerente, purchè siasi raggiunto il prezzo minimo stabilito nella scheda della Commissione.

Pubblicato il risultato di questo esperimento, resta fin d'ora stabilito il termine di giorni quindici, dalla data del nuovo avviso, per presentare le offerte di aumento, il quale non potrà essere inferiore al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione.

Nella Segreteria Generale è ostensibile il capitolato che dovrà accettarsi in tutto e per tutto dal deliberatario.

Avvenuta l'aggiudicazione definitiva, si procederà alla stipulazione del contratto.

Le spese tutte di perizia, di asta, di stipulazione e di registro saranno a carico del deliberatario.

Roma, li 24 ottobre 1887.

1951 Il Segretario Generale: DE' CINQUE.

Provincia di Roma — Circondario di Frosinone

COMUNE DI SUPINO

Notificazione.

Avendo il Consiglio Comunale nella seduta dell'11 ottobre corrente anno deliberato di chiedere al Regio Governo la dichiarazione di pubblica utilità di alcune aree per impianto stradale per la sistemazione della Via Nuova appartenente ai signori Pacifici Antonio, Jacobucci Filippo e fratelli fu Cataldo; Ricci Antonio e fratelli, Marchioni Antonio di Basilio ed altri; eredi fu Battisti Alessandro; il sottoscritto avverte chiunque possa avervi interesse che il relativo piano particolareggiato già approvato dal Consiglio trovasi esposto nella Segreteria del Comune dalle 8 alle 12 meridiane, e dalle 2 alle 5 pomeridiane per lo spazio di quindici giorni dalla data della presente e relativa inserzione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Durante il detto termine chiunque potrà prendere cognizione e fare le sue osservazioni in merito al progetto suddetto e tutto ciò a sensi degli art. 4, 5, e 21 della Legge 15 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Supino dalla Residenza Municipale, li 25 ottobre 1887.

Il Sindaco: A. RUZZA.

1932 Il Segretario: A. ZOPPINI.

Municipio di Albano Laziale

Avviso d'asta *in seguito al miglioramento del ventesimo.*

Il sottoscritto Sindaco rende noto che giusta il suo precedente Avviso del giorno 6 del corrente mese nel tempo dei fatali è stata presentata un'offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo, per l'appalto dei lavori di restauro delle strade territoriali esterne di questo Comune, e però a senso del regolamento di contabilità generale nel giorno di sabato 12 novembre prossimo alle ore 11 antimeridiane si terrà un definitivo esperimento di asta per ottenere un ulteriore miglioramento sull'offerta di L. 40794. 99. avvertendo che in caso di mancanza di offerenti sarà aggiudicata definitivamente al sig. Francesco Badellino, che ha presentato l'offerta suddetta, fermi tutti gli altri patti e condizioni riferibili all'asta stessa ed indicati nel primo avviso portante la data 20 settembre 1887.

Albano, 27 ottobre 1887.

1915 Il Sindaco: PIETRO Cav. FEOLI.

Provincia di Roma

Esattoria Comunale di Segni

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto Esattore fa pubblicamente noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 22 novembre 1887 nel locale della R. Pretura di Segni, coll'assistenza degli ill.mi signori Pretore e Cancelliere, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili descritti nell'elenco che segue, appartenenti ai contribuenti in esso elenco notati, debitori dell'Esattore che fa procedere alla vendita.

Descrizione degli immobili esposti in vendita e situati tutti nel comune di Segni.

1. Jacobucci Gaetano fu Vincenzo:
Casa porzione del 1° piano, di 1 vano, in via della Torre, civico n. 19, confinanti Pennese Pietro fu Alessandro, Decinti Clementina e via pubblica, in mappa alla sezione 6, part. 631, prezzo di vendita lire 45.

2. Cera Angela fu Giovanni in Felici:
Casa in via S. Lucia, di piani 2, vani 2, al numero civico 1, confinanti Ramacci Bernardo fu Antonio, Carabella Giacomo fu Luigi e via pubblica, in mappa alla sezione 6°, part. 590-2, prezzo di vendita lire 90.

3. Compagnia di S. Bruno rappresentata dal signor Desantis Vincenzo fu Pasquale:
Magazzino sito in via Rossi al n. civico 86 di piano 1 e vano 1, confinanti: Valenzi Benedetto fu Raffaele e via pubblica in mappa alla sez. 6° part. 368 prezzo di vendita lire 151,86.

4. Depaolis Carmine fu Domenico ved. Calenne;
Casa porzione del pianterreno di 1 vano in via Piana al civico n. 78 A, confinanti: Sagnori Leonardo e Francesco fu Luigi, Derme Rosa fu Gaetano e strada pubblica in mappa alla sez. 6° part. 925.
Casa in via suddetta ai civici nn. 78 A e 79 di piani 2 vani 3 confinanti: Sudd. in mappa alla sez. 6° part. 926, prezzo di vendita lire 101,22.

5. Caratelli Filippo fu Ascenzo:
Casa in via Boccardelli n. civico 34 A, in mappa alla Sezione 6° part. 909-2 di piano 1 e vano 1.
Casa in via suddetta nn. civici 34 e 34 A. confinanti Cera Pietro di Angelo Maria, Jannuci Don Giulio e fratelli fu Luigi e via pubblica di piani 2, vani 2, in mappa alla Sezione 6° part. 910-2, prezzo di vendita L. 112,50.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro, corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intiero prezzo nei tre giorni successivi all'aggiudicazione e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registrazione e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo il 29 novembre 1887 ed il secondo il 6 dicembre 1887, nel luogo ed ore suindicati.

Segni, li 29 ottobre 1887.

Per l'Esattore
1979. Il Collettore: BENEDETTO ROMITI.

Provincia di Roma — Circondario di Viterbo

COMUNE DI BOLSENA

AVVISO D'ASTA per vendita di piante di alto fusto.

Il Municipio di Bolsena, in seguito a deliberazioni del Consiglio comunale debitamente approvate dalla onorevole Deputazione provinciale di Roma, è venuto nella determinazione di vendere numero 1500 piante di alto fusto fra quercie e cerri esistenti nei boschi di sua proprietà, situati in questo territorio e denominati Pianale, Montienso e Sant'Antonio.

La vendita sarà eseguita a mezzo di pubblico incanto col metodo della estinzione delle candele, a norma di quanto prescrive il Capo III del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato 4 maggio 1885, numero 3074 (Serie 3ª).

L'asta sarà divisa in due lotti, come sotto descritto, e sarà tenuta colla presidenza del sindaco, o chi per esso, nella sala del palazzo municipale, alle ore 10 ant. del giorno 15 del prossimo mese di novembre.

La vendita resterà aggiudicata all'offerente che più di ogni altro avrà aumentato il prezzo fissato per base dell'incanto.

Il prezzo ottenuto nella prima aggiudicazione andrà soggetto all'aumento del ventesimo, che si potrà offrire entro i quindici giorni successivi alla stessa.

Il prezzo per cui rimarrà deliberata definitivamente la vendita dovrà essere versato nella Tesoreria Comunale in due rate uguali, la prima dopo un mese e la seconda dopo un anno dal seguito deliberamento.

Gli aspiranti all'acquisto non saranno ammessi ad offrire se precedentemente non avranno versato nelle mani del tesoriere comunale il deposito sotto indicato, il quale dovrà servire per le spese di perizia e per quelle tutte inerenti all'asta, che sono a carico totale dell'aggiudicatario definitivo.

Il capitolato d'oneri che stabilisce le condizioni della vendita è ostensibile a tutti nelle ore d'ufficio presso la segreteria comunale.

Ubicazione e numero delle piante.

1° Lotto — Numero 34 quercie e 443 cerri di alto fusto da scegliersi su numero 984 piante bollate nel bosco comunale detto Pianale. Prezzo fissato per base d'incanto lire 6712 31. *Minimum* delle offerte d'aumento lire 5. Somma richiesta a titolo di deposito lire 300.

2° Lotto — Numero 16 quercie e 363 cerri di alto fusto da scegliersi fra 434 piante bollate nel bosco comunale detto S. Antonio.

Numero 284 quercie e 360 cerri di alto fusto da scegliersi fra 854 piante bollate nel bosco comunale detto Montienso.

Bolsena, li 25 ottobre 1887.

1978 Il Sindaco ff: L. COZZA-LUZI.

Provincia di Brescia — Comune di Pontevico

Avviso d'asta per miglioria di Ventesimo.

Nell'esperimento d'asta tenuto ieri, l'appalto della manutenzione delle strade comunali di cui all'avviso 27 settembre u. s. n. 1721, venne provvisoriamente aggiudicato al sig. Pari Angelo col ribasso di lire 1 e centesimi 55 per ogni 100 lire d'importo in base ai prezzi unitari.

Si reca quindi a pubblica notizia che il termine utile (fatali) per presentare offerte di ulteriore ribasso, non minori del ventesimo, scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 3 del p. f. mese di novembre.

Le offerte medesime, stese su carta bollata di una lira, dovranno essere accompagnate dal deposito di L. 1000, o dalla prova dell'eseguito deposito nella Cassa comunale, e corredata dai certificati di idoneità e moralità.

Dalla Residenza municipale, 19 ottobre 1887.

Il Sindaco: PEROTTI GIACOMO

1974 Il Segretario: M. TAGLIAVINI.

MUNICIPIO D'AVOLA

Terzo Avviso d'Asta *in seguito a deliberamento provvisorio.*

Essendosi oggi aggiudicato al sig. Antonio Altomare l'appalto per la costruzione della strada obbligatoria che dall'abitato d'Avola mette sulla provinciale Noto-Palazzolo presso il ponte Magnisi, col ribasso del diciotto per cento, il termine utile pel ribasso in grado di ventesimo, scade a mezzodì del nove novembre del p. v. mese,

Detto appalto avrà luogo in base alla relativa perizia preventiva, il cui importo ascende a L. 145,000,00, al capitolato d'appalto ed alla tariffa dei prezzi che trovansi depositati presso l'Ufficio Comunale.

La costruzione della detta strada Avola-Magnisi dovrà compiersi fra il termine di cinque anni, cursuri dalla consegna dei lavori.

L'asta sarà tenuta col sistema delle candele.

L'offerente per essere ammesso all'asta dovrà presentare un certificato di moralità rilasciato dall'Autorità del luogo di domicilio, un attestato di un ingegnere del Genio Civile sulla capacità necessaria dello aspirante per l'eseguimento e la direzione dei lavori da appaltarsi, lire quattromila in numerario per cauzione e lire milleseicento per le spese di atto di appalto, registro ed altro che sono a carico dell'appaltatore.

Il deliberamento sarà dell'ultimo migliore offerente.

Avola, 24 ottobre 1887.

Visto il Sindaco: G. D'AGATA.

1934 Il Segretario: D. CAGLIOLA.

(1 *pubblicazione*)

INFORMAZIONI *per dichiarazione d'assenza.*

Sulla istanza proposta da Rosa Morchio vedova di Pietro Boero, residente in Nervi, allo scopo di far dichiarare l'assenza del proprio figlio Luigi Bartolomeo Boero fu Pietro che fino dal 1880, scomparve da Nervi, ove aveva domicilio e residenza, il Tribunale Civile di Genova con decreto 13 ottobre 1887, ordinò anzitutto sieno assunte informazioni sull'assenza dello stesso.

Genova, 26 ottobre 1887.

F. Ricci sostituto
1922 Baccigalupi procuratore.

CASSA DI RISPARMIO IN ROMA.

(1ª diffidazione)

Il sig. Pio Medori intestatario del libretto n. 2274. Serie 13, ha diffidato la Cassa suddetta di non rimborsare il contenuto del suddetto libretto ad altri asserendo di essergli stato rubato. Onde è che la Cassa, a forma de' suoi regolamenti, avverte l'attuale qualunque possessore del medesimo libretto, che non presentandosi nel termine di mesi sei dal giorno presente lo ritenrà per annullato ed altro ne sostituirà a favore del diffidante.

Li 28 ottobre 1887. 1933

Società della Ferrovia Marmifera Privata di Carrara

Si notifica che nel giorno 28 Ottobre corrente, con l'assistenza del Notaro Cesare Smorti, è stata eseguita la prima estrazione delle obbligazioni della Società della Ferrovia Marmifera Privata di Carrara da rimborsarsi alla pari a partire dal 1 Gennaio 1888.

I numeri dei Certificati delle Obbligazioni estratte per il rimborso, e che per conseguenza cessano di essere fruttifere al 31 Decembre dell'anno corrente, sono i seguenti:

Certificati da 1 Obbligazione.

N° 5422	N° 7786	N° 3251	N° 183
» 7477	» 6565	» 4205	» 7228
» 5992	» 7958	» 7390	» 6273
» 7029	» 869	» 5850	» 6739
» 7562	» 129	» 454	» 7679
» 140	» 1265	» 209	» 4208
» 2183	» 1584	» 1587	» 2848
» 678	» 7050	» 3819	» 7125
» 2900	» 5767	» 4497	» 365
» 3046	» 5398	» 3949	» 4031

Certificati da 4 Obbligazioni

N° 401	N° 1841	N° 61	—
» 563	» 1369	» 413	—
» 1268	» 1261	» 543	—

Firenze 29 Ottobre 1887.

1976 LA DIREZIONE GENERALE.

Provincia di Benevento

COMUNE DI AIROLA

Consorzio stradale del Fizzo

AVVISO D'ASTA

Essendo stata oggi utilmente presentata in grado di ventesimo l'offerta di ribasso del 6 10 per cento sulla somma di lire 54054 per la quale rimase provvisoriamente aggiudicato a favore di D'Onofrio Gennaro lo appalto di tutte le opere e provviste per la sistemazione della strada consortile comunale obbligatoria del Fizzo, come dal verbale in data 10 ottobre 1887.

Si deduce a pubblico avviso, che alle ore 12 meridiane, colla continuazione del dì 12 del venturo mese di novembre, nel palazzo municipale di Airola, e nella sala della Rappresentanza Consorziale, si terrà dal presidente del Consorzio, coll'assistenza del sottoscritto segretario, un secondo ed ultimo incanto per l'appalto suddetto col metodo della candela vergine, e sotto l'osservanza di tutte le norme prescritte dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. Decreto 4 maggio 1885 n. 3074.

L'incanto sarà aperto in ribasso della somma, come sopra ridotto, di lire 50756,71 e l'appalto sarà aggiudicato in via definitiva, salva la superiore approvazione, a favore del migliore offerente, ed in mancanza al signor Balzerano Carlo di Tommaso, dal quale venne fatta la cennata offerta migliorata del ventesimo.

Il tutto seguirà in conformità del relativo capitolato d'appalto, che, con tutti i documenti del progetto, trovasi depositato in questa segreteria Consorziale a disposizione del pubblico in tutti i giorni e nelle ore di ufficio, ed in base alle condizioni contenute ed espresse nel primo avviso d'asta pubblicato sotto la data 24 settembre 1887, al quale il presente interamente si riporta.

Airola, 26 ottobre 1887.

Il Presidente: G. MONTELLA

1936 Il Segretario: G. RUGGIERO.

Municipio di Acerra

AVVISO D'ASTA *per l'appalto della riscossione dei dazi di consumo e del dritto d'uso del Macello comunale.*

Alle ore 10 a. m. del giorno 12 entrante mese di novembre, nella Segreteria comunale, innanzi al Sindaco, o a chi per lui, si procederà ai pubblici incanti, col metodo della estinzione di candela vergine, per l'appalto dei dazi di consumo e del dritto d'uso del Macello comunale, in conformità delle relative tariffe superiormente approvate.

L'appalto avrà la durata di un triennio dal 1° gennaio 1888 al 31 dicembre 1890.

L'asta verrà aperta sulla somma annua di lire 113,000, e non saranno ammesse offerte inferiori.

Per essere ammessi alla licitazione i concorrenti dovranno:

1. Fare un deposito a titolo di cauzione provvisoria di lire 6000, in contanti od in rendita italiana al portatore;

2. Presentare un garante ed obbligato solidale, solvibile per tutte le conseguenze del contratto, il quale dovrà essere per tale riconosciuto ed accettato da chi presiederà l'asta;

3. Anticipare nelle mani del Segretario comunale la somma di lire 4800, da conteggiarsi per le spese di subasta.

Divenuta esecutiva l'aggiudicazione, l'appaltatore dovrà dare una cauzione definitiva di lire 10000 in contanti od in rendita italiana al portatore. Se data in contanti la cauzione potrà essere depositata nella Banca popolare cooperativa di Acerra, come deposito fruttifero, e l'appaltatore farà suoi gl'interessi annuali.

Il canone di appalto sarà pagato a rate quindicinali anticipate e la prima rata dovrà pagarsi a 31 dicembre 1887.

Le condizioni d'appalto e le tariffe dei cespiti da appaltarsi sono ostensibili nella Segreteria comunale in tutti i giorni, nelle ore d'ufficio.

Sul prezzo di aggiudicazione potrà offrirsi aumento non minore del ventesimo fino alle 12 meridiane del giorno 27 novembre 1887.

Tutte le spese dell'appalto sono a carico dell'aggiudicatario.

Acerra, 26 ottobre 1887.

Il Segretario comunale: GIOVANNI MARESCA

1904 Visto il Sindaco: Cav. GIOVANNI SORIANI.

Notificazione del Municipio di Roma

A senso e per gli effetti dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

Si fa noto al pubblico ed a chiunque possa avervi interesse, qualmente il Prefetto della provincia di Roma, con decreti in data 22 ott. 1887, n. 40343 - 40344 divisione 2ª, ha decretata l'espropriazione ed autorizzato il Municipio di Roma alla immediata occupazione degli stabili qui appresso descritti:

1. Porzione di casa posta al vicolo dei Cimatori, n. 28 descritta in catasto rione V n. di mappa 638-6 confinanti Mancioli, Dionigi e detta via, di proprietà Tuccimei Teresa, fu Enrico in Romanelli Gustavo, per l'indennità concordata di lire 11,500 (lire undicimilacinquecento).

2. Porzione di casa posta al vicolo dei Cimatori n. 28, descritta in catasto rione V numero di mappa 638 sub. 2, confinanti Mancioli Dionigi e dette vie, di proprietà Tuccimei Adele fu Enrico in Pisani, per l'indennità concordata di lire 9,700 (lire novemilasettecento).

3. Casa posta in via del Consolato, ai civ. nn. 3 al 4 *a* e via dei Cimatori 23 e 24, descritta in catasto rione V, mappa n. 624 confinanti dette vie, Pisani, Panvini Rosati e Petrelli, di proprietà Dionigi Gerardo fu Alessandro, per l'indennità concordata di lire 270,000 (duecentosettantamila).

4. Casa posta al vicolo dei Cimatori n. 3, descritta in catasto rione V numero di mappa 645 sub. 2, confinanti detta via, Amici e Carlini, di proprietà Sirani Michele fu Luigi, per l'indennità concordata di lire 15,000 (quindicimila).

1911 *Il Sindaco*: L. TORLONIA.

Instituzioni Pie Umanitarie G. B. Novelli

Orfanotrofi e Cassa di Prestanze in Marcianise

Avviso d'Asta.

Risultati deserti gl'incanti pubblici aperti nei giorni 23 giugno, 18 luglio, e 10 agosto ultimi, per l'appalto della Tesoreria di queste Istituzioni, per il quinquennio 1° gennaio 1888 al 31 dicembre 1892, si previene il pubblico che alle ore 9 ant. del 12 novembre p. v., si procederà ad un nuovo incanto, ad estinzione di candela vergine, innanzi al sottoscritto Presidente ff., o chi per esso, in una sala del suo ufficio, alla via G. B. Novelli n. 4, con le stesse condizioni stabilite nei precedenti avvisi d'asta del 4 e 23 giugno 1887.

L'asta verrà aperta in base all'aggio di riscossione del 4 0|0, in conformità dell'altro avviso d'asta del 20 luglio ultimo.

L'appalto ha per oggetto la riscossione di tutte le rendite, coll'obbligo dell'inesatto per esatto,, ed il pagamento di tutte le spese prescritte e dal capitolato, che è ostensibile in questa Segreteria nei giorni ed ore d'ufficio, e sarà deliberato provvisoriamente a chi avrà offerto maggior ribasso, quantunque si presentasse un sol concorrente.

Ogni offerta non potrà esser minore di un centesimo di lira, e per essere ammesso a licitare, ciascun concorrente dovrà fare un deposito provvisorio di lire 4000 per garanzia dell'asta, che saran restituite al deliberatario definitivo, appena che questi avrà prestata la cauzione di lire 40,000 in beni stabili o rendita pubblica.

Dovran pure i licitanti depositare altre lire 1200 per tutte le spese contrattuali, che unitamente a quelle erogate per i precedenti incanti deserti, saranno a carico dell'ultimo aggiudicatario.

Il termine utile per le offerte di ventesimo scadrà il mezzodì del 30 novembre prossimo venturo.

Marcianise, 26 ottobre 1887.

1898 Il Presidente ff.: LUIGI ACCINNI.

N. 60

DIREZIONE TERRITORIALE
DI COMMISSARIATO MILITARE DEL VII°. CORPO D'ARMATA

Avviso di seconda asta *stante la diserzione della prima.*

Si notifica che nel giorno 5 novembre 1887, alle ore due pomeridiane, avrà luogo nella Direzione suddetta, via Farina n. 15, piano terreno, avanti al signor direttore, un pubblico incanto, mediante partiti segreti, per l'appalto in un sol lotto della fornitura del

Foraggio

ai quadrupedi appartenenti od attinenti al R. esercito (esclusi quelli dell'arma dei Reali carabinieri), stanziati o di passaggio nei territorii del VII Corpo d'armata, che comprendono le Divisioni militari di Ancona e di Chieti.

Lotto unico.

Denominazione del lotto	Circondari compresi nel Lotto	Prezzi a base d'asta		Cauzione
		dell' avena per quintale	del fieno per quintale	
		Lire	Lire	Lire
Ancona . .	Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Camerino, Ascoli-Piceno, Fermo, Chieti, Lanciano, Vasto, Foggia, Bovino, S. Severo, Teramo, Penne, Aquila, Avezzano, Cittaducale, Solmona, Campobasso, Isernia, Larino.	20	10	35,000

A termini dell'art. 82 del regolamento approvato con R. D. 4 maggio 1885 n. 3074, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

L'appalto avrà principio col 1° gennaio 1888 e termina il 31 dicembre stesso anno; ma il medesimo si intenderà per tacito accordo prorogato per tutto l'anno successivo, ove dalle parti non sia disdetto il contratto quattro mesi prima del 31 dicembre 1888 mediante preavviso scritto, comprovato da ricevuta della parte cui fu diretto o mediante atto d'usciere.

L'impresa sarà retta dai capitoli d'oneri portanti la data agosto 1887, i quali faranno poi parte integrale del contratto e sono visibili presso questa Direzione e presso tutte le Direzioni, sezioni staccate ed uffici locali di Commissariato militare del Regno.

La facoltà di distribuire fieno agostano in luogo del maggengo, giusta il § 52 dei capitoli d'oneri, vale per i mesi di gennaio e febbraio.

Gli accorrenti all'asta faranno le loro offerte mediante schede segrete, incondizionate e suggellate a ceralacca, scritte su carta filigranata col bollo ordinario da una lira.

Le offerte scritte su carta non conforme alle disposizioni della legge sulle tasse di bollo sono valide per gli effetti giuridici nei rapporti dell'asta, ma saranno denunciate alle autorità competenti per l'accertamento della contravvenzione.

Le offerte dovranno segnare un ribasso unico e complessivo di un tanto per cento sui prezzi sovraindicati dell'avena e del fieno, ed il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente, purchè il ribasso da esso offerto non sia inferiore a quello minimo indicato nella scheda segreta a base d'asta del Ministero della Guerra, la quale verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti da pronunciarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

Daranno luogo a dichiarazione di nullità le offerte che, nelle indicazioni le quali devono essere scritte in tutte lettere, contenessero qualche parte scritta in cifra, e quelle che contenessero taluna indicazione non perfettamente conforme od in accordo colle altre contenute nell'offerta stessa.

Le offerte per telegramma non sono ammesse.

I prezzi degli altri generi che l'impresa è tenuta a somministrare ove i corpi di truppa ne facciano richiesta, sono i seguenti:

Orzo in grani	L. 16	»	per ogni quintale
Paglia mangiativa	» 5	»	»
Grano turco	» 14	»	»
Segale in grano	» 17	»	»
Farina d'orzo	» 19	»	»
Farina di segale	» 20	»	»
Crusca	» 12	»	»
Carrube	» 17	»	»
Farina di cocco	» 23	»	»

Tali prezzi sono invariabili, cioè non soggetti al ribasso d'asta, per cui di essi non si deve fare menzione nell'offerta.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ordinato di ridurre i fatali, ossia il termine utile per presentare offerte non inferiori al ventesimo sui prezzi di provvisoria aggiudicazione, a giorni cinque, decorribili dalle ore 2 pom. del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Per essere ammessi a presentare le loro offerte dovranno gli accorrenti rimettere alla Direzione di Commissariato militare suddetta, e prima dell'apertura dell'Asta, la ricevuta comprovante il deposito fatto di un valore corrispondente alle somme indicate nel sovraindicato specchio, avvertendo che, ove trattisi di depositi fatti con cartelle del debito pubblico del Regno, tali titoli saranno ricevuti pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa del giorno antecedente a quello in cui verrà effettuato il deposito.

Tale deposito potrà essere fatto nelle Tesorerie provinciali di Ancona - Pesaro - Macerata - Ascoli Piceno - Chieti - Foggia - Aquila - Teramo - Campobasso, od in quelle ove hanno sede Direzioni territoriali, Sezioni staccate od Uffici locali di Commissariato Militare.

In applicazione al disposto dall'ultimo comma dell'art. 60 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, l'attuale fornitore del foraggio non avrà bisogno di fare, nè il deposito provvisorio, nè fornire una nuova cauzione per la nuova impresa.

Occorrerà solo che detti fornitori uniscano alla loro offerta una dichiarazione scritta in carta da bollo da una lira, colla quale vincolino, a titolo di deposito provvisorio per concorrere all'asta, e successivamente a titolo di cauzione definitiva, quella stessa cauzione che già trovasi depositata per guarentigia del loro contratto in corso. Beninteso che il deposito dovrà essere portato alle somme indicate nel presente avviso, mediante versamento in Tesoreria della somma costituente la differenza tra l'attuale e la nuova cauzione. La relativa ricevuta dovrà essere presentata insieme alla dichiarazione od all'offerta.

Le offerte per concorrere all'asta dovranno essere presentate o fatte presentare direttamente all'ufficio appaltante prima dell'apertura dell'Asta.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

In conformità poi al disposto dal 2.° comma dell'art. 91 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato, i concorrenti potranno anche far pervenire le proprie offerte unitamente alla prova dell'eseguito deposito all'Ufficio appaltante per mezzo della posta ed a loro proprio rischio, purchè però giungano in tempo debito ed in piego chiuso, siano in ogni loro parte regolari e sia contemporaneamente a mani dell'Ufficio medesimo nel giorno ed ora fissati per l'Asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Le società commerciali che intendano concorrere all'appalto dovranno presentare o far pervenire unitamente alla loro offerta, ed alla prova dell'eseguito deposito:

a) Copia in forma regolare ed autentica dell'atto costitutivo della società.

b) Certificato della Cancelleria del Tribunale di Commercio constatante l'avvenuto deposito, la trascrizione e l'affissione dell'estratto dell'atto costitutivo della società nelle forme e nei modi voluti dai §§ 90 e 91 del Codice di commercio.

Le offerte dovranno essere sottoscritte da chi ha la firma sociale o da uno speciale mandatario della società nominato per atto autentico.

Quando una società commerciale rimanga deliberataria dell'appalto, *dovrà* all'atto della stipulazione del contratto, presentare un nuovo certificato del Tribunale di commercio dal quale risulti che nessuna innovazione avvenne nello stato della società dopo il rilascio del certificato di cui sopra (lettera *b* ,

Gli offerenti che dimorano in luoghi dove non vi è alcuna autorità militare, dovranno altresì designare una località sede d'una autorità militare per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

I mandati di procura generale non sono validi per l'ammissione alle aste, quindi le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autentica l'atto di procura speciale.

Resta obbligatorio per l'impresa l'affitto dei locali (se ve ne saranno) per uso di magazzino, oltre gli oneri speciali delle riparazioni di ogni genere.

Le spese tutte degli incanti e del contratto, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, di stampa e pubblicazione degli avvisi d'asta, d'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nei Bollettini ufficiali delle provincie, del Corpo d'Armata, di posta ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le vigenti leggi.

Sarà pure a suo carico la spesa degli esemplari dei capitoli d'oneri che occorreranno nella stipulazione del contratto, o di quelli che l'appaltatore dovrà tenere affissi nei magazzini di distribuzione.

Sono parimenti a carico del deliberatario in questa seconda asta le spese degl'incanti precedentemente tenuti per questo appalto andati deserti.

Ancona, addì 28 ottobre 1887.

Per la Direzione
1971 Il Capitano Commissario: ROSELLI.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tip. della Gazzetta Ufficiale